SCUOLA ITALIANA ALTO ADIGE

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

PROVINZIA AUTONOMA DE BULSAN - SÜDTIROL

‘

Piano triennale dell’offerta formativa

I.I.S. BRESSANONE

LICEO DANTE ALIGHIERI
I.T.E. FALCONE E BORSELLINO

CODICE SCUOLA: IBPC090009



Triennio di riferimento: 2025 - 2028







Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "I.I.S. BRESSANONE" " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27 novembre 2024 con delibera n. 7 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

30 gennaio 2025 con delibera n. 5

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



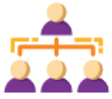
La scuola e il suo contesto



Le scelte strategiche



L'offerta formativa



Organizzazione

Sommario

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 6

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO 7

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA 9

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI 10

RISORSE PROFESSIONALI 11

LE SCELTE STRATEGICHE 12

ASPETTI GENERALI 13

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 16

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI 17

PIANO DI MIGLIORAMENTO 20

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE 29

L'OFFERTA FORMATIVA 30

BIENNIO 31

TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO 32

TRIENNIO LICEO LINGUISTICO 34

TRIENNIO INDIRIZZO TECNICO ED ECONOMICO 36

IL CURRICOLO DI ISTITUTO 41

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEAM 42

PERCORSI E PROGETTI SCIENTIFICI 46

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE 49

SCIENZE E TECNOLOGIA 51

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PLURILINGUISTICHE 52

POTENZIAMENTO LINGUISTICO TEDESCO L2 53

PERIODI DI STUDIO IN AREA GERMANOFONA 55

POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELLE LINGUE STRANIERE 57

ORIENTAMENTO 60

E-PORTFOLIO ORIENTATIVO PERSONALE DELLE COMPETENZE 62

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA 65

PROTOCOLLO DI RIORIENTAMENTO 66

PASSAGGI DI INDIRIZZO 67

PROGETTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO - FSE 69

INCLUSIONE 71

PROGETTO LABORATORIO MUSICALE 74

PROGETTO PALESTRINA 75

PROGETTO “CUCINA!” 76
PROGETTO “BRICOLAGE” 77
PROGETTO “SERENITÀ” 78
PROGETTO NUOTO 79
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA 80
IL PROGETTO ACCOGLIENZA 82
CLASSI APERTE 84
PROGETTO MUSICALE “*FacciamoBand*” 85
CURVATURA BIOMEDICA 86
EDUCAZIONE FINANZIARIA 87
STAGE IN BANCA D’ITALIA 89
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 91
ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE 95
RI-GENERAZIONE SCUOLA 95
Infrastrutture fisiche e digitali 96
Pilastri del piano RI-generazione 97
Educazione civica 98
Merenda sana al Pluribar della scuola 104
Progetto Soggiorno presso le Istituzioni europee in chiave ESG 106
Progetto Simulimpresa 109
Corsa contro la fame 112
Soggiorno a Dobbiaco 114
Soggiorni studio all’estero 116
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 117
PIANO DIGITALE DI ISTITUTO 131
ORGANIZZAZIONE 132
FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE 133
MODELLO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTI INTERNI 134
REGOLAMENTI INTERNI 135
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA 136
Organizzazione uffici amministrativi 137
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa 138
Servizi attivati per le famiglie 140
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE 141
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE 144
Aggiornamento per docenti e personale ATA 145
Aggiornamento per docenti 146

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IIS *Liceo Alighieri e ITE Falcone & Borsellino* si trova a Bressanone, cittadina di circa 22.000 abitanti della Valle Isarco.
La **città,** bilingue per Statuto, ha solide radici storico culturali ed attualmente è centro di congressi, sede della facoltà trilingue di scienze della formazione della LUB e sede estiva dell'Università di Padova. Il suo tessuto economico locale si basa sul turismo e su una fitta rete di piccole e medie imprese artigianali ed industriali, posizionate anche sul mercato internazionale; il circondario, tuttavia, è dedicato ad agricoltura ed allevamento specializzati. Per l'inserimento in ambito lavorativo, culturale ed accademico è fondamentale la padronanza della lingua tedesca, essendo quest'ultima maggioritaria; la **popolazione** di lingua italiana, in inferiorità numerica, è concentrata soprattutto nell'area urbana.

Mentre l'offerta formativa in lingua tedesca è abbastanza vasta, **l'istruzione** superiore in lingua italiana è garantita solo dal nostro polo scolastico, che comprende anche la scuola professionale adiacente al presente Istituto. La nostra offerta formativa è articolata in percorsi liceali (linguistico e scientifico) e istruzione tecnica (indirizzo economico, amministrazione, finanza e marketing, corso diurno e serale) al fine di soddisfare i bisogni formativi di un'**utenza** di provenienza molto varia. La scuola si trova in posizione strategica tra l'Alta Valle Isarco, la Pusteria, le valli ladine, Gardena e Badia, e la Provincia di Belluno; il basso tasso di disoccupazione, la relativa disponibilità di posti di lavoro e un *welfare* ben organizzato attirano lavoratori dal resto d'Italia e dall'estero; i fenomeni migratori, come nel resto del Paese, hanno raggiunto, negli ultimi anni, proporzioni notevoli. Accogliendo una considerevole percentuale di studenti stranieri, teniamo in grande considerazione tutti gli aspetti relativi all'integrazione, favorendo l'interculturalità e l'educazione alla cittadinanza. La scuola adotta, inoltre, strategie affinché anche gli alunni con una situazione sociale svantaggiata possano ottenere buoni risultati. In definitiva la scelta e la necessità di accogliere e rispettare le diverse individualità si tramutano nell'opportunità di crescita umana, civica e sociale da parte di tutti i componenti della comunità scolastica: gli studenti con background migratorio, o comunque provenienti da un vasto e vario bacino culturale, sono uno stimolo al dialogo e al confronto; l'inclusione di alunni BES è occasione di

rafforzamento delle competenze di cittadinanza; il numero contenuto di alunni, di poco superiore alle 300 unità, consente ai **docenti** di rispettare le individualità e i bisogni dei singoli; la cura attenta delle difficoltà di apprendimento degli allievi comporta una crescita professionale e umana. Tutto ciò ha comportato l'elaborazione di un progetto educativo che insegni agli studenti a convivere, cooperare e confrontarsi con coetanei di provenienza geografica differente.

Ponendo attenzione all'avvicendarsi degli insegnanti la scuola cura l'elaborazione di curricoli verticali e una programmazione interdisciplinare condivisa; questo favorisce il rapido ambientamento dei nuovi docenti e la continuità nel curricolo d'Istituto.

Cogliamo anche le opportunità offerte dal **territorio**. La vicinanza di istituti omologhi ai nostri, di lingua tedesca, ci permette una costante interazione e scambi di docenti e studenti; la presenza dell'Università offre collaborazioni per progetti didattici; la vicinanza con la scuola professionale garantisce agli studenti la possibilità di conseguire l'ICDL. Attraverso percorsi per le competenze trasversali e di orientamento abbiamo inoltre creato e ampliato una rete di collaborazioni con aziende ed enti del territorio che presta, tra l'altro, attenzione all'organizzazione di percorsi duali per gli allievi BES.

L'Istituto è stato destinatario, per gli anni scolastici 2022/23, 23/24 e 24/25 dei fondi del **PNRR** destinati a progetti di miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa per studenti, famiglie e personale.

Implementando, dunque, l'offerta formativa per docenti e studenti, sono stati organizzati laboratori co-curricolari, attività di tutoraggio e corsi di recupero pomeridiani per tutti gli alunni fragili; corsi di tedesco e di didattica digitale per la formazione dei docenti, mentre tutte le aule e i laboratori sono stati dotati di tecnologie e strumenti innovativi.
Anche le famiglie sono coinvolte attraverso brevi percorsi di formazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA	
Ordine e tipologia di Scuola:	Scuola secondaria di secondo grado
Codice	IBPC090009
Indirizzo	Via Prà delle suore, 1
Telefono	0472833826
E-mail PEC	lpsc.bress@scuola.alto-adige.it is.falconeborsellino.bressanone@pec.prov.bz.it
Sito Web	https://iis-bressanone.edu.it/
Indirizzi di studio	Liceo scientifico
	Liceo linguistico
	ITE Amministrazione Finanza e Marketing
	ITE serale
Orari di apertura:	7:45 – 22:30

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	
Laboratorio di chimica	Sala insegnanti
Laboratorio di fisica	Bar- mensa
Laboratorio di biologia	Segreteria
Aula disegno tecnico	Palestra
Aula fantasia	Aula infermeria- zona calma
Sala PC1	Simulimpresa
Sala PC2	Laboratorio tecnologico
Sala PC3	Biblioteca
Auditorium	Sportello Psicologico

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	
	MIM (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori e in tutte le classi
	PC presenti nei 3 laboratori
	PC presenti nella biblioteca
	Chromebook presenti in ogni classe sulla postazione insegnante
	PC e tablet presenti in altre aule
	Tablet e computer per gli studenti con esigenze speciali
	4 carrelli con Chromebook utilizzabili nelle singole classi
	6 pc disponibili in aula sostegno

RISORSE PROFESSIONALI

RISORSE PROFESSIONALI	
DIRIGENTE SCOLASTICA	CAPILUPI MARIACONCETTA
DOCENTE VICARIO	GIOVANNIBATTISTA MARAZZA
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	MARCO SMARRA
COLLABORATRICE AMMINISTRATIVA	KATIA LOMBARDO
ASSISTENTE DI SEGRETERIA	MARIA TERESA PAPI
BIBLIOTECARIA	LAURA AVANCINI
TECNICO DI LABORATORIO	ALESSANDRO DI MAGGIO
COLLABORATORI SCOLASTICI:	FRANCESCA DEL VECCHIO
	FRANCESCA FERRARESE
	MICHELE FRANCESCO
	DAVIDE ANGELO DE LUCA
	STEFANIA STEFANATI
	BIANCO MARIANNA
DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI	DOCENTI 57
	DOCENTI SOSTEGNO 4
	COLL. INTEGRAZIONE 3
	DOCENTI MADRELINGUA STRANIERA 3

LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

La scuola, esercitando la propria Autonomia in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, punta a sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrasta le diseguaglianze socio-culturali, cerca di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, promuove il conseguimento di una preparazione sempre migliore e misurabile anche attraverso strumenti oggettivi ed esterni alla scuola stessa.

Come richiesto dalle nuove linee guida per la scuola in lingua italiana, la scuola che vogliamo è una scuola che favorisce lo sviluppo del pensiero critico e creativo, delle conoscenze e delle competenze culturali e socio emotive in funzione di una civiltà delle relazioni, del successo educativo e formativo e del benessere di ciascuno.

Una scuola, quindi, che:

- ricerca e apprende per educare alla vita e alla conoscenza;
- sviluppa capacità e competenze relazionali, affettive, cognitive e non cognitive;
- promuove il benessere emotivo e la partecipazione attiva e responsabile;
- educa al metodo della ricerca, al pensiero critico e creativo ed al rispetto dei codici affettivi;
- educa alla civiltà planetaria, al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze;
- assume come compito educativo caratterizzante e diffuso, in ogni azione educativa e in ogni disciplina, l'educazione alla vivibilità sostenibile e ai limiti dello sviluppo;
- pone il digitale come tema fondamentale delle strategie educative, al fine di svilupparne la padronanza d'uso e superare la dipendenza

La scuola che vogliamo si fonda su valori educativi e sociali, promuovendo il pensiero scientifico e critico, la creatività e la giustizia sociale. È una scuola che si impegna a essere libera, emancipativa, equa e trasparente; che punta all'inclusione, all'accoglienza e al dialogo, sia al suo interno che con il territorio; una scuola che, ogni giorno, è promotrice dei valori che la guidano nelle sue azioni.

Nel primo **biennio** offriamo la possibilità di raggiungere conoscenze, abilità e competenze comuni ai vari indirizzi; ciò permette un eventuale riorientamento, e il passaggio da un indirizzo all'altro. Il raccordo tra le linee guida, dei licei e dell'istruzione tecnica e professionale, nasce sia dall'individuazione di un'area di discipline comuni che dalla concezione "laboratoriale" della conoscenza. In un territorio in cui si incontrano culture e modi di vivere diversi favoriamo la sperimentazione e lo scambio. La conoscenza è per noi un'esperienza della persona che vede, prova e verifica per capire.

Il percorso del liceo **linguistico** guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di quattro lingue oltre l'italiano. Si approfondiscono più sistemi linguistici per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del liceo **scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente:

- ad approfondire le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- ad acquisire la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative alla ricerca scientifica stessa;
- ad individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; a prendere confidenza con la pratica laboratoriale.

Il diplomato **dell'ITE**, in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. Opera così nel sistema informativo dell'azienda e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.
Il **corso serale** in "Amministrazione, Finanza e Marketing", che parte dalla classe terza, ha una consolidata esperienza nell'offrire opportunità formative. È rivolto a quanti, in ambito professionale, necessitano di una maggiore qualificazione e a quanti, privi di un diploma di scuola superiore, desiderano completare il proprio percorso di studi.

I VALORI

AUTONOMIA

RESILIENZA

ACCOGLIENZA E
INCLUSIONE

TRASPARENZA

SOLIDARIETA'

QUALITA'

Efficacia

LEGALITA'

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

- **Valutazione interna degli apprendimenti**

PRIORITA': riduzione del numero di insuccessi scolastici nel biennio di entrambi gli istituti.

TRAGUARDO: diminuzione della percentuale degli alunni non ammessi all'anno successivo del biennio.

- **Valutazione esterna degli apprendimenti**

PRIORITA': migliorare gli esiti della valutazione esterna

TRAGUARDO: diminuire il gap negativo con le scuole aventi lo stesso indice di condizioni economiche e culturali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In relazione alla L.107/2015 art.1 co.7, la scuola individua i seguenti obiettivi prioritari

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco L2, nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica (omissis), nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni (omissis),;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole (omissis), anche con potenziamento del tempo scolastico (omissis),

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo d'istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

La scuola auspica che, rispetto agli obiettivi citati, gli alunni acquisiscano in via prioritaria:

- La padronanza della lingua italiana come ricezione, produzione e interazione, scritta e orale; una sempre più sicura competenza sia nella seconda lingua sia in almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Una corretta capacità di giudizio e di orientamento nei diversi contesti del mondo contemporaneo: la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

- L'acquisizione di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane; sviluppare il rispetto dell'ambiente e della persona: in questo campo assume particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e sull'attività di laboratorio.

- La capacità di percepire e collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio; di cogliere le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; di esercitare una partecipazione responsabile alla vita sociale, nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione diventando cittadino europeo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1: combattiamo gli insuccessi

- Valutazione interna degli apprendimenti

Priorità: Riduzione del numero di insuccessi scolastici nel biennio di entrambi gli istituti

Traguardo: Ulteriore diminuzione della percentuale degli alunni non ammessi all'anno successivo del biennio

PROCESSO 1

Obiettivo: Creazione di un clima di lavoro sereno per favorire il recupero.

Conferma di Italiano per stranieri e progetto Goal.

Conferma e potenziamento del progetto Scuola Aperta per Noi: gli alunni su base volontaria partecipano ad attività pomeridiane, in cui, con la supervisione di alcuni docenti, svolgono i compiti di materie a loro scelta. Il lavoro viene svolto in piccoli gruppi. Gli sportelli disciplinari pomeridiani rimangono a discrezione dei docenti. Continuano attività di tutoraggio individuale e peer tutoring.

AZIONI dettagliate per il biennio al fine di attuare gli obiettivi di processo:

Processo 1, azione 1

Nelle prime settimane di scuola, nelle classi in cui è previsto, verranno somministrate prove informali e di ingresso, progettate in modo da essere in linea con le Unità di Transizione (UdT) concordate con la scuola secondaria di primo grado. Per acquisire ulteriori elementi, verranno inoltre analizzati i risultati delle prove INVALSI e le informazioni raccolte durante incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Questi strumenti permettono non solo di fornire una prima indicazione sulle competenze acquisite dagli studenti, ma anche di individuare coloro che necessitano di un supporto aggiuntivo. In sede di Consiglio di Classe, gli alunni individuati come "fragili" vengono segnalati e, in collaborazione con tutti i docenti, vengono pianificati interventi mirati di recupero da svolgere durante l'orario scolastico anche utilizzando le risorse messe a disposizione dal PNRR.

Questo sistema di rilevazione precoce permette di intervenire tempestivamente per colmare eventuali lacune e fornire un aiuto personalizzato, favorendo nel contempo l'acquisizione di buone pratiche.

Nel contesto del Consiglio di Classe, i docenti non si limitano a trasmettere conoscenze, ma lavorano attivamente con gli studenti per sviluppare competenze fondamentali legate al metodo di studio. In particolare, si pone l'accento su una serie di strumenti e tecniche che consentono agli studenti di migliorare la loro capacità di apprendimento autonomo:

- **Utilizzo di schemi e mappe concettuali**: questi strumenti grafici aiutano gli studenti a visualizzare i concetti chiave, a stabilire connessioni tra le idee e a sintetizzare le informazioni in modo chiaro e ordinato.
- **Riassunti e rielaborazione personale**: vengono incoraggiati a trasformare ciò che hanno appreso in una forma personale, sia scritta che orale, in modo da interiorizzare meglio i contenuti e renderli più accessibili.
- **Creazione di appunti efficaci**: imparare a prendere appunti è una competenza fondamentale che consente agli studenti di seguire attivamente le lezioni, annotando informazioni rilevanti che potranno essere utilizzate per il ripasso.
- **Pianificazione dello studio**: viene insegnato loro come organizzare il proprio tempo, suddividendo le materie e le attività in modo equilibrato, con l'obiettivo di evitare sovraccarichi e di sviluppare una gestione consapevole e responsabile dei propri compiti e doveri scolastici.

Processo 1, azione 2

Indipendentemente dal protocollo di riorientamento già consolidato negli anni precedenti, gli studenti che manifestano particolari difficoltà potranno usufruire di interventi mirati per il loro supporto e crescita personale.

In particolare, sarà possibile iscrivere gli studenti a:

- **progetto GOAL**, un percorso specifico che prevede il coinvolgimento di esperti in vari ambiti (psicologico, educativo e motivazionale).
  Gli specialisti lavoreranno a stretto contatto con gli studenti per aiutarli a consolidare la propria autostima, sviluppare competenze di organizzazione personale, e pianificare strategie efficaci per il raggiungimento dei loro obiettivi scolastici e formativi.

- **corso di ITALIANO L2**, un programma pensato appositamente per gli alunni con background migratorio o per coloro che necessitano di potenziare le proprie competenze linguistiche. Sotto la guida di un insegnante specializzato, gli studenti riceveranno un supporto strutturato per il miglioramento delle competenze linguistiche in italiano, con un'attenzione particolare all'inserimento scolastico e sociale.

Processo 1, azione 3

Gli alunni fragili, una volta identificati, partecipano al progetto **Scuola aperta**, attività pomeridiane strutturate per offrire loro un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo. Queste attività sono organizzate in piccoli gruppi, sotto la supervisione di alcuni docenti, dove gli studenti hanno la possibilità di svolgere i compiti relativi alle materie di loro scelta.

Oltre alle attività di gruppo, gli alunni possono richiedere **sportelli pomeridiani** dedicati per approfondire singoli argomenti o chiarire dubbi specifici su determinate materie. Questi incontri individuali con i docenti consentono un approccio più flessibile e personalizzato, facilitando un confronto diretto e mirato su aspetti che richiedono una maggiore attenzione.

Un ulteriore supporto è fornito dal **docente tutor**, una figura di riferimento che affianca gli studenti fragili per l'intero anno scolastico. Il tutor svolge un ruolo fondamentale nel sostenere alunni, non solo dal punto di vista didattico, aiutandoli a organizzare lo studio e a consolidare le conoscenze, ma anche sotto il profilo emotivo, creando un rapporto di fiducia che favorisce la crescita personale e accademica.

Gli studenti in difficoltà possono inoltre aderire al progetto di **peer tutoring** che prevede l'affiancamento di un compagno di classe o di uno studente più grande, con maggiore preparazione, per ricevere aiuto nello svolgimento dei compiti.

Questo approccio mira a creare un legame tra pari, in cui l'alunno più esperto, grazie alla sua vicinanza di età, è in grado di motivare e stimolare il più giovane. Il confronto tra coetanei spesso favorisce l'emergere di nuovi punti di vista e rende più accessibile l'apprendimento, incentivando una riflessione condivisa e una maggiore partecipazione.

Tale progetto verrà attivato solo nel caso in cui vi sia la disponibilità da parte degli studenti.

Tempistica prevista: tutto l'anno

Soggetti coinvolti: alunni fragili;.

Responsabile: insegnanti, tutor ed educatori;

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2: migliorare la valutazione esterna

- Valutazione esterna degli apprendimenti

Priorità: Migliorare gli esiti della valutazione esterna

Traguardo: Diminuire il gap negativo con le scuole aventi un simile indice di condizioni socio-economiche e culturali

PROCESSO 1

Obiettivo: Costruire prove comuni nel biennio per classi parallele, almeno tre durante l'anno (test ingresso, monitoraggio intermedio e finale).

Lavorare sulla comprensione del testo e sull'ampliamento del lessico in tutte le discipline; tale obiettivo è definito dai dipartimenti disciplinari e inserito esplicitamente nella programmazione dei singoli docenti.

Rinforzare la motivazione tramite autovalutazione.

AZIONI dettagliate per attuare gli obiettivi di processo:

Processo 1, azione 1

Poiché l'obiettivo è trasversale esso viene focalizzato, declinato e stabilito nei singoli dipartimenti disciplinari. Successivamente ogni docente integra e rende esplicito, nella propria programmazione didattica, il processo con cui intende promuovere negli alunni l'ampliamento del bagaglio lessicale e la formazione di competenze di comprensione, analisi e interpretazione. Ciò affinché ogni disciplina contribuisca, con metodologie specifiche, allo sviluppo delle competenze chiave.

Ogni docente è chiamato a implementare strategie mirate per migliorare la capacità degli studenti di interpretare testi/problemi complessi e arricchire il vocabolario specifico, sia in ambito umanistico che tecnico-scientifico.

Nei dipartimenti si costruiscono prove comuni per il biennio e per classi parallele, almeno tre durante l'anno (test ingresso, monitoraggio intermedio e finale) e si prevedono momenti di autovalutazione da parte degli studenti. Si analizzano i risultati delle prove INVALSI, OCSE PISA e Tedesco L2 al fine di individuare le azioni da pianificare per raggiungere l'obiettivo di processo.

Processo 1, azione 2

In classe i docenti di italiano e matematica prevedono dei momenti in cui lavorare con gli alunni sulla tipologia di esercizi propri delle prove INVALSI. Si focalizzano l'attenzione e la riflessione sulle conoscenze e le abilità che risulteranno di volta in volta più fragili negli allievi, per esempio esercizi di problem solving, analisi sintattica e morfologica; si punta sulla valorizzazione dell'autovalutazione. Attraverso strumenti strutturati, come griglie di autovalutazione, diari di bordo, questionari di riflessione e feedback continuo da parte dei docenti, gli studenti imparano a monitorare il proprio apprendimento e a fissare obiettivi personali.

Processo 1, azione 3

In classe tutti i docenti intensificano il lavoro sulla decodifica di testi, di diverse tipologie e gradi di complessità, per potenziare le capacità di comprensione e, successivamente, di analisi critica. Si focalizza l'attenzione degli studenti sui termini sconosciuti e si promuove la comprensione.

Nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile viene scelta un'ora in cui tutte le classi leggono un testo a scelta dell'insegnante curricolare. Si apre un confronto sui contenuti emersi. I termini sconosciuti vengono identificati, cercati sul dizionario cartaceo o on line e corredati di scheda lessicale per essere poi utilizzati quotidianamente (le schede lessicali vengono raccolte ed esposte nella bacheca della classe).

Processo 1, azione 4

Una volta per ogni triennio scolastico si provvede al monitoraggio che rilevi la soddisfazione degli insegnanti, degli alunni e dei genitori rispetto al percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative. Il risultato dei questionari viene presentato e discusso in Collegio docenti.

Motivazione della scelta delle priorità e dei traguardi a lungo termine

1. L'Istituto, avendo nello scorso triennio, raggiunto l'obiettivo di ridurre gli abbandoni scolastici al biennio, intende ridurre ulteriormente la dispersione implicita, creando le condizioni per il successo degli studenti. Per questo verrà ulteriormente implementato il protocollo del Ri – Orientamento con l'obiettivo di sostenere gli alunni più fragili e coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo della scuola media o che, pur seguendolo, non raggiungono il successo formativo. Quando sarà necessario si cercherà di ri-orientare i ragazzi, aiutandoli a crearsi una visione del proprio futuro legata alla scelta dell'indirizzo di studio. Il consiglio orientativo, che tiene conto delle attitudini personali e del progetto di vita del discente, insieme ad una didattica individualizzata, costituisce, infatti, la base per un intervento educativo efficace.

Consideriamo che l'effetto positivo delle misure suddette si rifletterà anche sugli esiti della valutazione esterna, essendo questa correlata al processo educativo e formativo dello studente.

2. Poiché gli esiti della valutazione esterna si sono rivelati mediamente bassi, l'Istituto cercherà di creare un contesto che agevoli la formazione delle conoscenze degli alunni. Il processo di costruzione di più solide basi culturali, del quale lo studente sarà protagonista, faciliterà la sua integrazione nel contesto scolastico, generando benessere e, auspichiamo, il raggiungimento di più solide conoscenze.

Perché gli obiettivi di processo sono congruenti ai traguardi di lungo termine e in che modo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

1 - Creare le condizioni per il successo degli alunni vuol dire *in primis* promuovere la creazione di un clima sereno in cui colui che vuole imparare si senta a proprio agio, non tema di fare domande, non tema di esporsi. Per questo attraverso un percorso scolastico in **continuità** con quello della **scuola media**, faciliteremo l'adattamento dei ragazzi alla nuova realtà della scuola superiore, utilizzando un modello didattico già per loro familiare. Questo li aiuterà a sentirsi accolti, riducendo l'ansia da prestazione e promuovendo un clima di lavoro positivo.

Abbiamo inoltre scelto di basare le nostre azioni educative sul **fare insieme**, perché la collaborazione permette di incentivare le motivazioni intrinseche e quindi i successi. Sarà, in definitiva, così più probabile che gli studenti esprimano al meglio le loro potenzialità e che aumentino le probabilità di successo scolastico.

La promozione di incontri pomeridiani a piccoli gruppi con la supervisione di alcuni docenti; l'allenamento dei ragazzi a maturare consapevolezza della propria responsabilità nel processo di apprendimento; l'incentivazione della capacità di sostenersi vicendevolmente nello studio, possono favorire il senso di benessere, come anche la motivazione allo studio medesimo. L'obiettivo principale è quello di fornire un supporto mirato, personalizzando l'apprendimento in base alle esigenze individuali, in modo che ciascuno possa rafforzare le proprie competenze e colmare eventuali lacune.

Lo stesso obiettivo può essere raggiunto tramite i **tutoraggi** *ad personam.* Essi vogliono sostenere gli alunni non solo nello studio ma anche nell'organizzazione dello stesso; costituiscono inoltre la possibilità di confrontarsi con il *tutor*, in merito alla socializzazione con compagni o insegnanti, alla riflessione sull'indirizzo di studio, alla motivazione e alle difficoltà connesse con il percorso scolastico.

Non sono poi da trascurare la definizione, nei **Dipartimenti** disciplinari, di modalità comuni di insegnamento e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali che serviranno non solo a migliorare l'efficacia dell'apprendimento ma anche a far crescere professionalmente i docenti.

Il progresso scolastico di uno studente è spesso ostacolato non soltanto dalle difficoltà di studio ma anche da quelle emotive e motivazionali. Per questo il **progetto Goal** porge un sostegno personalizzato agli studenti più fragili, per migliorare le loro capacità gestionali e di apprendimento; il sostegno all'apprendimento di **italiano L2** per stranieri, invece, è fondamentale non solo per facilitare la comprensione e la partecipazione alle lezioni, ma anche per favorire un'integrazione più efficace all'interno della comunità scolastica e del territorio.

Queste iniziative mirano a fornire un supporto concreto e personalizzato, che permetta agli studenti di superare le difficoltà incontrate nel loro percorso, potenziando le loro competenze e incentivando un approccio positivo verso l'apprendimento e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

2 - Un **contesto** che agevoli il benessere e la formazione delle conoscenze degli alunni andrà anche a migliorare gli esiti della valutazione esterna. Questi, ad un esame obiettivo dei dati INVALSI, si sono rivelati mediamente bassi, per cui l'Istituto cercherà di creare un processo di costruzione di più solide basi culturali da parte dello studente. Quest'ultimo sarà reso protagonista attraverso la cooperazione e un approccio laboratoriale che incentivano l'autostima.

Il lavoro dei docenti sulle **prove** comuni, la comprensione del testo, l'ampliamento del lessico e il rinforzo della motivazione faciliterà il raggiungimento di una migliore preparazione, che, auspicabilmente, si rifletterà sui risultati delle prove standardizzate. L'approccio si basa sull'idea che la padronanza linguistica sia fondamentale per il successo scolastico, poiché permette agli studenti di comprendere e rielaborare in modo efficace i contenuti delle varie materie.

Il lavoro coordinato di tutti i docenti del Consiglio di classe sulle competenze INVALSI risultate, dagli esiti della valutazione esterna più deboli, come la comprensione del testo e la ricchezza lessicale (sia nella prova d' italiano sia di matematica), può essere il modo per aumentare la **motivazione** e l'impegno degli allievi nelle prove. A questo contribuisce anche la loro autonoma esercitazione sulle tipologie di prove INVALSI e l'autovalutazione sotto la guida degli insegnanti.

L'autovalutazione favorisce il successo formativo perché rinforza la motivazione. È una strategia educativa volta a responsabilizzare gli studenti e a renderli protagonisti del proprio percorso di apprendimento. Consente di riflettere sui progressi e di individuare punti di forza e aree di miglioramento, sviluppando una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e un senso di autoefficacia. Questo processo rende i ragazzi più autonomi e motivati, poiché vedono come i loro sforzi influenzano i risultati. L'autovalutazione incoraggia, inoltre, un atteggiamento proattivo e critico, stimolando la motivazione intrinseca, ossia la spinta a imparare per il piacere di migliorarsi e acquisire nuove competenze, piuttosto che per obiettivi esterni come i voti. In un ambiente che valorizza la riflessione personale gli studenti sviluppano una maggiore fiducia in sé stessi e una maggiore capacità di affrontare le sfide.

Infine, mantenere gli strumenti per la **verifica** della qualità dell'offerta formativa fornisce un feedback sull'efficacia delle scelte intraprese dalla comunità scolastica mentre la presenza di **griglie** e criteri di valutazione per aree disciplinari permette l'omogeneità della prassi valutativa.

Tempistica prevista: tutto l'anno

Soggetti coinvolti: alunni fragili;

Responsabile: insegnanti, tutor ed educatori

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il nostro Istituto ha scelto di promuovere la digitalizzazione, l'inclusione, l'orientamento e la transizione ecologica - culturale.

Le azioni attraverso le quali si realizza tale promozione sono:

- attività di orientamento come parte essenziale dei processi di insegnamento e apprendimento;
- attività e progetti di inclusione
- soggiorni linguistici e naturalistici o a sfondo giuridico/economico, che vengono proposti ad anni alterni in terza o in quarta classe

Per questo, i processi innovativi che l'Istituto intende offrire vengono promossi da

- introduzione di una nuova figura professionale di riferimento, il docente orientatore;
- progetto ScuolAperta
- Progetto Merenda sana
- incremento delle dotazioni tecnologiche e creazione di laboratori dedicati a musica, registrazioni e podcast
- progettazione di nuovi spazi e infrastrutture
- formazione/aggiornamento dei docenti mirata alle competenze linguistiche e digitali

L'OFFERTA FORMATIVA

BIENNIO

Traguardi comuni

In uscita dal biennio lo studente:

- Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi.
- È consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Sa sostenere il proprio punto di vista e ascoltare le argomentazioni altrui.
- Ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Conosce le strutture fondanti della lingua italiana
- Sa leggere e comprendere testi di diversa natura
- Sa scrivere correttamente un semplice testo espositivo
- Cura l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti.
- Conosce le fondamentali strutture grammaticali di almeno due lingue oltre l'italiano
- Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare.
- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
- Comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Utilizza metodi, concetti e strumenti della geografia.
- Familiarizza con il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica
- Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
- È in grado di utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti informatici e i socialnetwork.

TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

Traguardi attesi in uscita

Al termine del liceo scientifico lo studente:

- ha acquisito padronanza della propria lingua in termini di produzione, comprensione e comunicazione;
- sa individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere e compiere inferenze;
- ha sviluppato le abilità essenziali necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- sa individuare le interazioni tra le varie forme di sapere;
- ha acquisito la padronanza di base dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie della matematica e della fisica;
- ha consapevolezza di essere cittadino europeo.

Liceo scientifico	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco 2ª lingua - L2	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica *	5	5	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia dell'arte e disegno	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	**35**	**35**	**35**	**35**	**35**

* Con informatica
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Insegnamento veicolare a moduli di discipline scientifico-matematiche in inglese dal terzo anno

TRIENNIO LICEO LINGUISTICO

Traguardi attesi in uscita

Al termine del triennio lo studente:

- ha acquisito la padronanza di quattro lingue, oltre l'italiano, in termini di produzione, comprensione e comunicazione;
- sa individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere e compiere inferenze;
- ha sviluppato le competenze per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse;
- ha consapevolezza di essere cittadino europeo.

Liceo linguistico	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco 2ª lingua - L2	4	4	4	4	4
Lingua inglese*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 2 francese*	5	5	3	3	3
Lingua straniera 3 spagnolo *			3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3			
Storia e geografia °	3	3			
Storia °°			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica **	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia dell'arte e disegno			2	2	2
Totale ore settimanali	**35**	**35**	**35**	**35**	**35**

* È compresa un'ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua
** Con informatica
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
° Insegnamento veicolare in tedesco nella prima classe
°° Insegnamento veicolare in francese 4° e 5° anno
Insegnamento veicolare a moduli in inglese di discipline d'indirizzo

TRIENNIO INDIRIZZO TECNICO ED ECONOMICO

Traguardi attesi in uscita

Al termine dell'Istituto tecnico lo studente:

- ha consolidato la propria formazione linguistica;
- ha acquisito competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali;
- ha acquisito competenze riguardanti la normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi di organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo aziendali;
- ha conoscenza degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale;
- ha acquisito la capacità di integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche;
- opera nel sistema informativo dell'azienda e sa contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale;
- La consapevolezza di essere cittadino europeo.

ITE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco 2ª Lingua - L2	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (biologia, scienze della terra)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3(2)				
Scienze integrate (chimica)		3(2)			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	4	4
Informatica	3	3	3	3	1*
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	3	3	8	8	9
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**36**	**36**	**36**	**36**	**36**

* Un'ora di insegnamento veicolare in lingua inglese
Compatibilmente con le risorse disponibili viene attivato un Insegnamento veicolare in lingua inglese dal 3° anno in Informatica

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO SERALE

I nostri corsi serali sono rivolti a tutti coloro che vogliono acquisire un diploma tecnico, secondo percorsi formativi adeguati ad un pubblico in età lavorativa: infatti l'organizzazione del tempo scuola e della didattica prevedono orari, metodologie e sussidi mirati a facilitare la frequentazione e la preparazione degli studenti.

Seguendo l'orientamento delle altre scuole della provincia si attivano, ad anni alterni, una classe unica terza/quarta e una classe quinta dell'ITE - indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing". Per l'ammissione al primo dei due anni di corso i candidati dovranno sostenere, entro il primo periodo dell'anno scolastico, un colloquio d'idoneità sulle discipline del primo biennio di studi, con ampio riconoscimento dei crediti posseduti. A tal fine saranno attivati appositi corsi di riallineamento e di preparazione al colloquio di idoneità.

Un'esperienza di trent'anni, maturata nel settore dei corsi serali, ci permette di offrire, a chi si iscrive, un percorso di studi mirato alle esigenze individuali ed aggiornato alle richieste del mondo del lavoro. Si prevede inoltre la valutazione dei crediti formativi acquisiti nei percorsi scolastici precedenti oppure nell'attività lavorativa: questo meccanismo di valutazione può addirittura portare alla riduzione delle ore di frequenza curricolare.

Il percorso didattico è articolato tra le 24 e le 26 unità orarie settimanali, di 45 minuti, distribuite su 5 giorni in presenza e a completamento attività di studio e rielaborazione di materiali in modalità asincrona. Le lezioni vengono effettuate dal Lunedì al Venerdì, indicativamente dalle 18:00 alle 22:30

Il corso serale si propone le seguenti azioni:

1. realizzare all'interno dell'istituto percorsi per adulti e giovani lavoratori, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica;
2. promuovere sul territorio attività di accoglienza e orientamento per favorire il rientro formativo;
3. valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona attraverso la definizione di un patto formativo individuale che permetta la personalizzazione del percorso di istruzione;

4. riconoscere i saperi e le competenze formali, informali e non formali, posseduti dall'adulto, attraverso la procedura del riconoscimento dei crediti
5. favorire il rientro formativo dello studente lavoratore mediante una nuova organizzazione didattica, utilizzando metodologie adeguate ad un corso serale e moduli compatibili con l'ambiente di apprendimento;

Traguardi attesi in uscita

Al termine dell'Istituto tecnico serale lo studente:

- ha consolidato la propria formazione linguistica;
- ha acquisito competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali;
- ha acquisito competenze riguardanti la normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi di organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo aziendali;
- ha conoscenza degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- ha acquisito la capacità di integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche;
- opera nel sistema informativo dell'azienda e sa contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale;
- ha consapevolezza di essere cittadino europeo

ITE serale	SECONDO BIENNIO	5° ANNO
	3ª+4ª	5ª
Lingua e letteratura italiana, storia	6	6
Tedesco 2ª Lingua - L2	4	4
Economia politica	2	2
Economia aziendale	7	7
Lingua inglese	2	2
Matematica	2	2
Diritto	3	3
Informatica e laboratorio	2	2
Totale ore settimanali	**28***	**28***

Vedi circolare ministeriale numero 6 del 27-02-2015 ed in particolare D.P.R. 29 ottobre 2012, numero 263" Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali".

*Il monte ore potrebbe subire variazioni sulla base dell'organico che annualmente viene riconosciuto all'Istituto

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEAM

L'Istituto presta particolare attenzione e cura all'educazione scientifica e ambientale degli studenti. In aggiunta all'insegnamento curricolare, sono organizzati incontri con esperti, visite guidate, soggiorni studio e attività varie, allo scopo di stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi nei confronti delle scienze e di ampliarne le conoscenze.

Costante è l'opera d'aggiornamento e potenziamento dei laboratori scientifici, per permettere agli studenti di affiancare all'apprendimento teorico l'esecuzione di esperienze, attraverso le quali verificare o ricavare le leggi oggetto di studio.

Investire nella formazione STEAM rappresenta un passo cruciale per dotare i nostri studenti delle competenze necessarie ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo e futuro.
Attraverso l'acquisizione di queste competenze, gli alunni saranno in grado di diventare cittadini consapevoli, capaci di comprendere i cambiamenti tecnologici, scientifici e sociali, e pronti a svolgere un ruolo attivo e responsabile nella società.
Crediamo fermamente che l'integrazione di un approccio interdisciplinare e laboratoriale sia essenziale per favorire lo sviluppo di competenze trasversali. Tali metodologie non solo stimolano la curiosità e la creatività, ma incoraggiano anche l'autonomia nel processo di apprendimento, offrendo agli studenti l'opportunità di affrontare problemi complessi in modo critico e collaborativo.
Le indicazioni qui presentate si allineano pienamente con il curriculum di educazione civica del nostro istituto. In particolare, si pone l'accento sul raggiungimento degli obiettivi delineati dall'Agenda 2030, con attenzione ai seguenti aspetti fondamentali:

- **Sviluppo sostenibile**: Formare individui capaci di comprendere e promuovere pratiche rispettose dell'ambiente e delle risorse, in grado di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro sostenibile.
- **Cittadinanza digitale**: Fornire strumenti per navigare in modo sicuro e consapevole nel mondo digitale, promuovendo comportamenti etici e responsabili in rete.
- **Inclusione**: Garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità o condizioni, abbiano accesso a un'educazione di qualità che valorizzi le differenze e promuova la partecipazione attiva nella comunità scolastica e oltre.

SOCIALI

	• recuperare la socialità • maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • abbandonare la cultura dello scarto • maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

AMBIENTALI

	• maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la casa comune • maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura • maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo

ECONOMICI

	• conoscere l'approccio bioeconomico che punta allo sfruttamento intelligente delle risorse rinnovabili e va verso una logica circolare dell'economia • acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico • imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative • acquisire competenze nell'ambito della finanza sostenibile che genera un ritorno finanziario ad impatto ambientale e sociale positivo. • saper valutare aziende e Paesi rispetto al loro grado di rispetto della sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

"Potenziamento delle discipline STEAM e promozione delle competenze del futuro"

Nell'ambito del nostro istituto, come indicato nelle “linee guida per le discipline STEAM” del MIM (24 ottobre 2023), riteniamo fondamentale promuovere una solida formazione scientifica e tecnologica nei nostri studenti, in linea con le sempre più crescenti richieste del mondo del lavoro e le sfide poste dalla società contemporanea.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Rafforzamento delle basi scientifiche:
- Ampliamento dell'offerta formativa attraverso laboratori dedicati alle discipline STEAM.
- Potenziamento della didattica laboratoriale per favorire un apprendimento attivo e sperimentale.
- Promozione di attività di ricerca e indagine scientifica, anche in collaborazione con enti esterni.
- Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali:
  Integrazione delle tecnologie digitali nella didattica di tutte le discipline.
  Partecipazione a competizioni e sfide legate alla scienza e alla tecnologia.
- Approccio didattico interdisciplinare:
  Promozione di progetti che coinvolgono più discipline, favorendo una visione integrata della conoscenza.
  Sviluppo di competenze trasversali come la creatività, problem solving e il lavoro di gruppo.
- Orientamento attivo verso gli studi universitari e le professioni STEAM:
  Organizzazione di incontri con esperti del settore e visite guidate a laboratori e aziende.
  Promozione di PCTO in ambito STEAM.
  Supporto agli studenti nella scelta del percorso universitario più adatto.

ATTIVITÀ PREVISTE:

- Laboratori scientifici
- Fisica, chimica, biologia, matematica: laboratori sperimentali per approfondire i concetti teorici.
- Utilizzo della stampante 3D per la creazione di modelli didattici.

PROGETTI SPECIALI:

- Progetto del MIM: insegnamento della biologia con curvatura biomedica in collaborazione con l'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Bolzano.
- Organizzazione o partecipazione ad eventi di divulgazione scientifica (conferenze, seminari, mostre).

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Convenzioni con aziende e istituti di ricerca per offrire tirocini e stage agli studenti.
Convenzione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige per i tirocini in ambito sanitario e la possibilità di partecipare alle lezioni della scuola di medicina dell'Università Cattolica presso la sede della Claudiana.

VALUTAZIONE:

L'efficacia delle iniziative proposte sarà valutata attraverso:

- Questionari di soddisfazione: rivolti agli studenti, ai docenti e alle famiglie.
- Analisi dei risultati ottenuti: nelle competizioni, nei progetti e nelle prove INVALSI.
- Osservazione diretta delle attività didattiche: per verificare l'impegno e la partecipazione degli studenti.

Sarà decisa di volta in volta, secondo interessi e inclinazioni degli studenti, la partecipazione a:

- Olimpiadi delle Scienze,
- Olimpiadi delle Neuroscienze,
- Giochi della Chimica,
- Olimpiadi della Matematica,
- La bottega del matematico,
- Olimpiadi dell'astronomia

PERCORSI E PROGETTI SCIENTIFICI

L'Istituto ha attivato molti progetti a carattere scientifico in collaborazione con Università ed Enti di ricerca

Con l'Università di Trento, Polo Nazionale delle biotecnologie (PLS biotecnologie)

- Conferenza nel campo delle neuroscienze sulle basi cognitive delle emozioni con la classe quarta liceo, partecipazione alla tavola rotonda con esperti e infine redazione da parte degli studenti di un poster sulla base di materiali ricevuti in lingua inglese;
- UNISTEAM-DAY tavola rotonda coi ricercatori dell'università sul tema delle cellule staminali.
- Seminari tenuti nella nostra scuola da docenti dell'Università su diversi temi.

Con il Centro di ricerca EURAC di Bolzano

- Una settimana di orientamento e formazione con riconoscimento delle ore svolte per l'alternanza scuola lavoro, nell'ambito delle scienze della genetica, BIOTEC alimentari e neuroscienze. Classe quarta liceo
- Un laboratorio sul Dna "Finger printing"

Progetto soggiorno ambientale

Descrizione dell'attività: Il progetto, che verrà proposto ad anni alterni, affronta tematiche legate all'educazione ambientale, ha come obiettivi principali:
- vivere in siti UNESCO, comprendendone la specificità dal punto di vista storico, artistico, paesaggistico e naturalistico
-sviluppare in tale contesto temi legati alla sostenibilità, apprendere i target ambientali e climatici fissati dall'UE per il 2030 e il 2050, come la riduzione delle emissioni di gas serra, la promozione di energie rinnovabili e la sostenibilità delle risorse naturali, la salvaguardia della vita sulla Terra e nell'acqua,
- sperimentare in prima persona, a stretto contatto con la natura e con i compagni i rapporti che le Scienze Naturali hanno con altre discipline;
-favorire una conoscenza approfondita delle leggi che governano gli equilibri naturali, che porti il ragazzo a scelte anche politiche consapevoli in materia di rapporti uomo/natura,

gestione del territorio, prevenzione dei rischi geologici, pianificazione di interventi di recupero, consumo e produzione di beni responsabili

Destinatari: Progetto riservato agli studenti delle classi terze del Liceo scientifico, ad anni alterni.

Tempistica: circa 5 giorni escluso il tempo di classe per la preparazione al progetto
Tipologia di finanziamento: 60% a carico delle famiglie e 40% a carico della scuola

Pilastri del piano RIgenerazione collegati all'attività:

- Rigenerazione di saperi
- Rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3, 4, 11,12,13,14,15



Obiettivi dell'attività:




AMBIENTALI **SOCIALI**

Intesi come competenze da far acquisire ai ragazzi:

- analizzare un determinato problema in un'ottica collaborativa- sociale e pluridisciplinare, basata su metodologia precisa che ripercorra le tappe del metodo scientifico sperimentale, utilizzando più strumenti di indagine chimico- fisico- matematico, ma anche indagini bibliografiche e storiche, interviste, osservazione ed interpretazione di foto ed immagini.
- sperimentare sul campo le osservazioni, raccogliere ed interpretare materiali per comprendere i fenomeni attraverso discussioni e confronti.

- mettere in relazione, secondo criteri stabiliti, fatti idee, informazioni, teorie, ai fini di costruire un modello interpretativo della realtà, in un'ottica ricorsiva di rafforzamento di modelli già conosciuti.
-migliorare le competenze trasversali (soft skills) promuovere lo sviluppo di competenze come il lavoro di squadra, la comunicazione efficace, il problem solving, la leadership e il time management.

Risultato atteso:
-Gli studenti diventeranno più consapevoli del proprio ruolo in un ambiente di lavoro naturale e collaborativo e saranno capaci di gestire compiti complessi con responsabilità.
-Gli studenti saranno stimolati al rispetto e alla salvaguardia delle risorse ambientali, incoraggiati a scelte future sostenibili in campo alimentare, economico e sociale:

Con il Rotary international

- *Ryla camp junior "Il tuo futuro sostenibile*", corso residenziale di 4 giorni rivolto a studenti eccellenti delle scuole in lingua italiana, tedesca e ladina della provincia di Bolzano. I seminari sono tenuti da esperti del mondo del lavoro e da professori universitari in ambito medico scientifico ed economico di Innsbruck e Monaco di Baviera, in lingua tedesca, italiana e inglese.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Finalità

Dare la possibilità agli studenti di imparare ad interpretare la realtà complessa dell'ambiente che li circonda, del quale loro sono parte interante.

Portare gli alunni alla consapevolezza delle loro azioni quotidiane, valutando assieme le conseguenze e i rischi di particolari pratiche sull'equilibrio globale del Pianeta, con attenzione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (goals 1, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15):

- riduzione delle disuguaglianze economiche e sociali;
- consumo e produzione responsabili;
- città e comunità sostenibili;
- salute e benessere.



Mettere in atto piccoli cambiamenti per la salvaguardia del futuro del nostro pianeta, cruciali per la sopravvivenza dell'umanità.

Queste proposte concorrono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza Attiva.

Esperti esterni e collaborazioni

Ci si avvale della collaborazione di referenti esperti; dell'Agenzia provinciale Educazione Ambientale; del Muse di Trento; dell'Università degli Studi di Trento: Centro agricoltura, alimenti e ambiente, Facoltà di Ingegneria civile, ambientale, e meccanica; Parchi Naturali; Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio; del CAI.

Tempi

- Settembre: sensibilizzazione nelle varie classi e presentazioni delle proposte.
- Ottobre: prenotazione delle varie attività ed organizzazione delle uscite.
- Novembre-maggio: svolgimento delle attività.
- Giugno: valutazione critica delle esperienze fatte e del materiale prodotto.

ATTIVITÀ PROPOSTE

Classi prime

Si propongono una serie di attività e conferenze legate al tema delle 5R:

- Riciclo, Riutilizzo, Riduco, Riparo, (con) Responsabilità

Le proposte si alterneranno indirizzandole all'analisi specifica della atmosfera, idrosfera e geosfera e toccheranno in modo particolare gli obiettivi dell'AGENDA 2030:

12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

13: LOTTA CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI



Classi seconde

Si propongono una serie di attività e conferenze legate ai temi:

biodiversità, salvaguardia della vita sulla Terra, diritti umani, salute e benessere globalizzati.

Le proposte toccheranno in modo particolare gli obiettivi dell'AGENDA 2030:

3: SALUTE E BENESSERE

15: VITA SULLA TERRA



Classi terze

Si propongono una serie di uscite con attività e conferenze legate ai seguenti temi:

- passeggiate geologiche da svolgersi nel territorio Altoatesino ma non solo, con siti interessanti e significativi sia dal punto di vista geomorfologico che storico e/o dichiarati dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità;
- tutela paesaggistica e gestione di Parchi naturali;
- cambiamenti climatici, cause e conseguenze sugli ecosistemi, sull'uomo e possibili soluzioni. Le proposte toccheranno in modo particolare gli obiettivi dell'AGENDA 2030:

3: SALUTE E BENESSERE

8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

9: IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

11: CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI



Classi quarte e quinte

Si propongono una serie di uscite con attività e conferenze legate ai seguenti temi: green economy; sviluppo sostenibile; ecomafie e diritti umani violati.

Le proposte toccheranno in modo particolare gli obiettivi dell'AGENDA 2030:

3: SALUTE E BENESSERE

7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

9: IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

11: CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Prodotto: Azioni concrete proposte dai ragazzi legate alla tematica affrontata.



SCIENZE E TECNOLOGIA

Visita al Deutsches Museum classe terza e quarta liceo

I nostri studenti sono guidati dai loro professori in una visita di approfondimento teorico e di attività esperienziale al Museo della scienza e della tecnica di Monaco di Baviera, sui temi:
le risorse naturali, i materiali, le macchine, le grandi opere di ingegneria, le fonti e l'impiego dell'energia, i laboratori per lo studio della fisica, della matematica, della chimica pura, la robotica, le nanotecnologie, l'informatica.

La giornata si arricchisce poi con la visita ai capolavori dell'arte nelle Pinacoteche della città.

Progetti con Stampante 3D

La stampante 3D, per il cui utilizzo si sono formate due nostri docenti, diventa uno strumento didattico ed è occasione per esercitare conoscenze e capacità di programmazione, di ideazione e disegno tecnico di oggetti, sviluppati nell'ambito di progetti specifici disciplinari o pluridisciplinari che vengono poi realizzati dalla stampante.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PLURILINGUISTICHE

Il plurilinguismo è la caratteristica principale dell'istituto e si inserisce nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030. Favorisce l'accesso a un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e contribuisce alla formazione di cittadini globali, capaci di affrontare le sfide di un mondo interconnesso e sostenibile.

Rilevanti, ampi e innovativi sono i progetti di potenziamento delle lingue e in particolare del Tedesco lingua seconda, con scambi di insegnanti e alunni con il Liceo "Fallmerayer" di Bressanone.
Il potenziamento linguistico si realizza attraverso l'insegnamento veicolare di una o più materie, con impegni orari variabili o per moduli: il CLIL (Content and Language Integrated Learning) permette agli studenti di acquisire competenze disciplinari, migliorando nel contempo le capacità linguistiche e comunicative.

Compiti della scuola

Cercare di assicurare elevati standard qualitativi di insegnamento delle lingue; sostenere la formazione dei docenti per la consulenza agli allievi e per l'esercitazione sui test utilizzati nelle prove di certificazione linguistica; favorire l'acquisizione da parte degli studenti della certificazione B1 alla fine del I biennio e B2 al termine del II biennio, oppure del quinto anno.

Compiti delle famiglie

Sostenere il percorso dei figli e il progetto della scuola;
aderire liberamente al consiglio di indirizzare alla certificazione i propri figli, nel momento e per il livello ritenuti opportuni dagli insegnanti.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO TEDESCO L2

Insegnamento in gruppi di livello

A inizio anno scolastico i docenti di tedesco sottopongono gli alunni delle classi prime di tutti e tre gli indirizzi per 10 giorni circa a una fase di osservazione. In seguito a questa fase di osservazione gli alunni lavorano in forma trasversale in tre, quattro o cinque gruppi (a secondo il numero delle classi ossia il numero di docenti di L2) divisi in tre, quattro o cinque

livelli**:** Il gruppo A0/A1 (molto auspicabile sarebbero sia un gruppo A0 e sia un gruppo A1/A1+) con livello base; i gruppi A2 e A2+ con livello intermedio ed il gruppo B1/B1+ con livello avanzato.

Ogni gruppo lavora con il suo docente che, partendo dal rispettivo livello, riesce a programmare le attività didattiche di potenziamento, di consolidamento e di recupero.

Il progetto tiene conto delle peculiarità di ogni alunno con il suo bagaglio di esperienze linguistiche diverse e ha l'obiettivo principale di allineare le competenze linguistiche in tedesco nei primi due anni della scuola superiore.

Il lavoro nei gruppi di livello favorisce inoltre l'inclusione e l'integrazione di alunni stranieri e aumenta la fiducia e l'autostima di ogni singolo alunno e valorizza le sue potenzialità.

Gli alunni provenienti da fuori provincia si trovano inoltre agevolati dall'opportunità di frequentare un livello base o intermedio per l'apprendimento della lingua tedesca.

Insegnamento di Storia in Tedesco L2

Una prima classe del liceo linguistico

L'insegnamento di Storia (3 ore settimanali) viene proposto in forma modulare in L2 da un docente del *Realgymnasium "Fallmerayer*" agli alunni di una prima classe dell'indirizzo linguistico del Liceo "D. Alighieri". Durante il primo anno sono previsti due incontri conviviali per agevolare la socializzazione tra gli alunni delle due scuole. Questa iniziativa vuole favorire l'integrazione dei gruppi linguistici nella nostra provincia.

Soggiorno studio in area di lingua tedesca

Classi seconde LICEO e ITE

Per le classi seconde, è previsto un soggiorno linguistico di una settimana in un paese germanofono, mirato al consolidamento delle competenze linguistiche e alla riflessione sulle peculiarità culturali del paese ospitante. Questa esperienza contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 10 (Riduzione delle disuguaglianze) e dell'Obiettivo 4 (Istruzione di qualità), promuovendo l'inclusione attraverso il plurilinguismo e arricchendo il bagaglio culturale degli studenti.

Un anno in L2

Classi quarte LICEO e ITE

Il progetto, previsto per le classi quarte, permette agli studenti di frequentare un intero anno scolastico in una scuola equivalente di lingua tedesca nella nostra provincia. Gli studenti vengono seguiti sia dai referenti di entrambe le scuole sia dai rispettivi tutor nominati dai rispettivi consigli di classe.

PERIODI DI STUDIO IN AREA GERMANOFONA

Progetto LISE (LIngua SEconda)

Classi quarte LICEO e ITE

Il progetto, previsto per il quarto anno di frequenza, è promosso dal Fondo Sociale Europeo e prevede il finanziamento totale di un periodo di permanenza trimestrale in Germania. La partecipazione è subordinata al parere positivo del consiglio di classe, alla promozione senza debito formativo e al superamento di una selezione in caso di sovrannumero. I partecipanti sono vincolati a sostenere al rientro l'esame di certificazione linguistica di livello B2.

Un anno all'estero in area di lingua tedesca

Classi quarte LICEO e ITE

La provincia offre agli studenti del quarto anno la possibilità di partecipare a un soggiorno-studio in un paese di lingua tedesca, mirato a migliorare le competenze linguistiche e culturali. Il progetto, incentrato sull'apprendimento della L2 offre agli studenti l'opportunità di migliorare la padronanza linguistica e di conoscere una cultura nuova con le sue tradizioni e usanze.

Certificazioni linguistiche in Tedesco L2

Gli insegnanti preparano gli studenti alle certificazioni linguistiche secondo il quadro europeo di riferimento (livelli B1, B2, C1). Il conseguimento delle certificazioni favorisce l'Obiettivo 4 (Istruzione di qualità) promuovendo il plurilinguismo e rafforzando le competenze linguistiche in un contesto globale.

Corsi di tedesco L2 per ragazzi provenienti da fuori provincia

Gli alunni cittadini italiani "provenienti da fuori provincia" ai sensi dell'art. 9 del DPR 89/83 hanno diritto di beneficiare di un corso di Tedesco L2 composto da 25 ore annue complessive per una durata massima di 3 anni.
A inizio anno scolastico i docenti di Tedesco analizzano la situazione di partenza e secondo il numero degli alunni si formano gruppi omogenei per conoscenza e per età. I corsi pomeridiani sono preferibilmente affidati ai docenti di Tedesco interni; se sono affidati a personale insegnante esterno è obbligatoria la programmazione delle attività fra gli insegnanti di classe e l'insegnante del corso.

Obiettivo principale è favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni da fuori provincia aiutando loro a raggiungere le competenze linguistiche del gruppo classe in un breve lasso di tempo e garantendo quindi il successo formativo e l'integrazione linguistica. Obiettivi agenda 20230:

Obiettivo 4 (Istruzione di qualità)
Obiettivo 10 (Riduzione delle disuguaglianze)



Lernstandserhebung Zweite Sprache – Deutsch

Rilevazione delle competenze di tedesco L2

Il Servizio Tedesco Seconda Lingua e Lingue Straniere, in collaborazione con il Servizio Provinciale di Valutazione, ha introdotto prove standardizzate per valutare le competenze in Tedesco L2. Queste prove riguardano le abilità di lettura e ascolto e sono allineate al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e alle Indicazioni Provinciali per la definizione dei curricoli.
A partire dall'anno scolastico 2023-2024, la rilevazione viene effettuata in tutte le classi terze delle scuole secondarie di secondo grado, con cadenza biennale.
Questo sistema di monitoraggio offre alle scuole un ulteriore strumento per valutare l'efficacia delle proprie strategie didattiche e organizzative, permettendo di intervenire tempestivamente per migliorare l'insegnamento della lingua tedesca e garantire un apprendimento sempre più adeguato alle esigenze degli studenti.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELLE LINGUE STRANIERE

Lettore di madrelingua

In linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, che promuove un'educazione di qualità per tutti, l'intervento settimanale di un insegnante madrelingua nelle classi del Liceo Linguistico mira a potenziare le competenze linguistiche degli studenti. Questo supporto stimola le abilità di comprensione e interazione, fondamentali per abbattere le barriere linguistiche e culturali, promuovendo l'inclusione e l'accesso equo alla conoscenza.

La scuola può richiedere la presenza di un assistente di lingua inglese, che affianchi l'insegnante nelle classi del Liceo Scientifico e dell'ITE per un'ora settimanale, in un'ottica di promozione delle competenze linguistiche e interculturali.

Obiettivo 4 (Istruzione di qualità)



Soggiorno linguistico all'estero

Il progetto, previsto per le classi quarte, viene organizzato ad anni alterni e si svolge in area anglofona. Il soggiorno linguistico all'estero rappresenta un'opportunità unica per migliorare le competenze linguistiche attraverso incontri autentici con la lingua. Questa esperienza permette agli studenti di ampliare i propri orizzonti, conoscendo un nuovo paese, nuove persone e culture, oltre ad acquisire importanti esperienze di vita. Partecipando a programmi di alternanza scuola-lavoro (triennio), gli studenti hanno la possibilità di promuovere le proprie competenze sociali, sperimentare e sviluppare l'indipendenza, e prepararsi adeguatamente per diplomi e certificazioni linguistiche. Inoltre, il soggiorno fornisce un'esperienza concreta nel mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze utili per il futuro e contribuendo agli Obiettivi dell'Agenda 2030:

8 (lavoro dignitoso e crescita economica)

10 (riduzione delle disuguaglianze).



Mobilità internazionale (annuale o trimestrale)

La possibilità di frequentare un anno scolastico o un trimestre all'estero, con il supporto di un tutor, contribuisce alla crescita personale e professionale degli studenti, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate e interculturali

Obiettivo 4 (Istruzione di qualità)



La possibilità di frequentare un anno scolastico o un trimestre all'estero, con l'assistenza di un tutor, rappresenta un'opportunità di crescita sia personale che professionale per gli studenti. Questa esperienza consente loro di acquisire competenze linguistiche avanzate e di sviluppare una profonda consapevolezza interculturale. Partecipare a un programma di studio all'estero favorisce l'apertura mentale, promuove la comprensione della diversità culturale e prepara i giovani a diventare cittadini del mondo.

Il nostro istituto incoraggia attivamente queste esperienze, offrendo sostegno agli studenti prima, durante e dopo il periodo di permanenza all'estero.

Per quanto riguarda la valutazione del periodo trascorso all'estero, si procede nel rispetto del regolamento provinciale per l'anno scolastico, e in base ai risultati ottenuti nella scuola ospitante per il trimestre. In entrambi i casi, il consiglio di classe si impegna a facilitare il riallineamento nelle varie discipline, con particolare attenzione a quelle specifiche dell'indirizzo di studi scelto.

Obiettivo 4 (Istruzione di qualità)

O biettivo 17 (partnership per gli obiettivi



Certificazioni in lingua straniera

L'importanza delle certificazioni linguistiche, come FCE, CAE, GOETHE, DELE e DELF, è riconosciuta a livello europeo e facilita l'accesso all'istruzione superiore e al mondo del lavoro. Questo allineamento con l'Obiettivo 4 garantisce che gli studenti acquisiscano competenze utili per il futuro, rendendo il loro percorso educativo più inclusivo e di qualità.

La collaborazione con enti esterni e la partecipazione a programmi di certificazione aiutano a creare reti di partenariato, in linea con l'Obiettivo 17 .



Il nostro istituto è ufficialmente riconosciuto come ente preparatore per certificazioni Cambridge.

Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera e in seconda lingua

L'integrazione di progetti teatrali in lingua straniera e in seconda lingua, come il "Theateraufführung in deutscher Sprache", "Théâtre en français", "Teatro en español" e "Theatre in English" , offre agli studenti un'opportunità unica per esplorare l'uso pratico delle lingue in contesti nuovi e creativi. Queste attività stimolano lo sviluppo di competenze linguistiche orali e promuovono l'interazione interculturale, contribuendo alla creazione di una società più inclusiva e pacifica, in linea con l'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030.



Attraverso il teatro, gli studenti possono sviluppare nuove prospettive e rafforzare la loro comprensione delle culture straniere.

Obiettivo 16 (pace, giustizia e istituzioni solide)

ORIENTAMENTO

PREMESSA

Con nota prot. n. 3221, in data 7 ottobre 2022, rivolta agli Uffici scolastici regionali, alle Sovrintendenze regionali e alle Intendenze provinciali, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha presentato le linee di intervento finalizzate alla realizzazione di percorsi di orientamento destinati agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado[1].

Moduli curricolari di orientamento

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi così suddivisi:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

[1] Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

E-PORTFOLIO ORIENTATIVO PERSONALE DELLE COMPETENZE

L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.
In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo le seguenti attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- essere un punto di riferimento fondamentale per studenti e famiglie contribuendo a garantire un percorso formativo personalizzato che valorizzi i talenti e le potenzialità di ogni studente, favorendo scelte consapevoli e ponderate in ambito scolastico e professionale.

Piattaforma UNICA per l'orientamento

Gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:
- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (corsi di laurea di Università, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio E-Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

PCTO

PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento)
L'esperienza dei Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituisce un mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani, avvicinandoli da una parte ad una concreta realtà di lavoro in contesti aziendali o presso enti pubblici/privati e dall'altra guidandoli su un percorso di orientamento in uscita.
Il nostro Istituto organizza incontri di approfondimento con referenti esterni. Tutti gli studenti possono trovare spazio in stage e tirocini presso enti e/o aziende del territorio; alcune attività di alternanza per gli allievi del Liceo potranno essere realizzate anche durante i soggiorni studio all'estero.

Possibili esperienze rientranti nei PCTO:

- stage e tirocini presso enti e/o aziende;
- partecipazione ad alcune delle attività organizzate dall'EURAC di Bolzano
- partecipazione ai laboratori con i Medici specialisti e ai tirocini in strutture sanitarie per il percorso biomedico;
- Convenzione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige per i tirocini in ambito sanitario e la possibilità di partecipare alle lezioni della scuola di medicina dell'Università Cattolica presso la sede della Claudiana;
- partecipazione a incontri con esperti dell'IRE Istituto di Ricerca Economica della Camera di Commercio;
- attività d'impresa simulata per l'ITE;
- attività di peer tutoring sia interno sia con alunni della secondaria di I grado;
- visite guidate ad aziende nel territorio;
- partecipazione a progetti europei, come la visita alla BCE o al Parlamento Europeo;
- partecipazione a incontri informativi relativi ai progetti di soggiorno-studio all'estero;
- redazione del curriculum vitae;
- preparazione alle modalità di colloquio di lavoro e simulazione di colloqui (*Job speed date*);
- redazione di una lettera motivazionale;
- partecipazioni a incontri formativi tenuti dalla *Raiffeisen* riguardanti l'impresa simulata, *l'assesment* e il *marketing*.

La partecipazione a questi eventi, organizzati prevalentemente da enti esterni in orario diurno o pomeridiano, dunque darà la possibilità agli studenti di lavorare su temi e competenze differenti tra loro, anche in ambito digitale e di costruire un profilo in uscita più rispondente alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Durante il primo biennio, o in casi particolari anche nel corso del secondo biennio, per ridurre le situazioni di insuccesso scolastico (abbandono, ripetenza) e per favorire il riorientamento degli alunni a studi più consoni alle loro inclinazioni e potenzialità, il nostro istituto attiva un percorso di riorientamento scolastico e/o professionale, con il coinvolgimento e la responsabilizzazione della famiglia e dell'alunno.

Ci proponiamo di:

- mettere in atto strategie didattiche di accoglienza che consentano i processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse, favorendo l'adempimento dell'obbligo scolastico di istruzione e formazione;
- ridurre la percentuale di insuccesso scolastico e incentivare il successo formativo degli studenti;
- procedere ad un ampio utilizzo dei criteri di flessibilità organizzativa e didattica consentiti dalla legge sull'autonomia (LP 12/2000) per personalizzare il percorso di studio, per attivare corsi di recupero e laboratori compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e finanziarie dell'Istituto;
- consentire all'alunno di effettuare una riflessione su sé stesso e sulla sua situazione scolastica, attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
- verificare la compatibilità degli obiettivi del corso di studi con il profilo scolastico dell'alunno (conoscenze, competenze, attitudini e interessi);
- offrire, a chi abbia intrapreso un percorso formativo non compatibile con i propri interessi e possibilità, l'opportunità di sceglierne uno più rispondente alle proprie aspettative;
- mettere in atto un sistema che consenta all'alunno, adeguatamente orientato, da un lato di non perdere le competenze acquisite, dall'altro di vivere senza particolari criticità l'inserimento nel nuovo contesto di apprendimento.

Nel rispetto dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi indirizzi di studio, gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado promuovono forme flessibili di orientamento, tramite ospitazioni e passaggi di indirizzo secondo modalità condivise, a quegli studenti e a quelle studentesse che avvertano inadeguata la scelta a suo tempo effettuata, ovvero quando scoprano la maggiore personale disposizione per un diverso percorso formativo.

PROTOCOLLO DI RIORIENTAMENTO

Per produrre effetti significativi il riorientamento va realizzato fin dalla fase inziale dell'anno scolastico, al più tardi, dopo i primi scrutini.
Sono previsti i seguenti passaggi:

Rilevazione dei casi a rischio di insuccesso scolastico. In presenza di numerose valutazioni negative, in particolare nelle discipline di indirizzo, di scarsa motivazione e/o di esplicita manifestazione di volontà dell'alunno, il Consiglio delle classi I e II procede all'individuazione degli alunni a rischio di insuccesso.

Colloquio di orientamento: L'alunno/a che avesse intenzione di cambiare scuola deve parlarne con il proprio coordinatore di classe (o tutor), quindi insieme ai genitori, richiedere un colloquio con il/la dirigente scolastico/a della scuola frequentata e con quello/a della scuola dove desidera trasferirsi. In caso contrario, alunno e famiglia saranno convocati per un colloquio con il coordinatore di classe (o tutor) e il dirigente scolastico, al fine di comprendere i motivi della scelta del percorso di studi, il progetto di vita, le difficoltà incontrate, per favorire una seria ricognizione dei bisogni formativi dello studente e ottenere un completo e obiettivo bagaglio di informazioni.

Riconsiderazione dei curricoli e profili professionali: confronto dei percorsi scolastici e contatti con altri istituti o con il CFP o apprendistato, al fine di facilitare il passaggio.

Ospitazione presso l'istituto di destinazione: nell'ottica di una scelta consapevole e ponderata, la scuola, in accordo con i genitori, fa richiesta di una ospitazione a scopo orientativo presso la scuola di possibile destinazione. La scuola ospitante, verificata la possibilità di frequenza, invierà i dati relativi al periodo di ospitazione.

Questa ospitazione è facoltativa, ma fortemente consigliata. Soprattutto nel caso di passaggio interno all'istituto, da un indirizzo all'altro o da Liceo a ITE e viceversa, saranno attivate strategie congiunte per facilitare l'inserimento dell'alunno.

PASSAGGI DI INDIRIZZO
(passaggio ad altro istituto-passaggio interno di indirizzo)

Alunni/e del biennio

Gli alunni e le alunne frequentati il primo biennio di scuola secondaria di secondo grado in obbligo scolastico possono chiedere, durante l'anno scolastico, il passaggio ad altro istituto o il passaggio interno di indirizzo alle seguenti condizioni:

- la scuola di destinazione deve avere effettiva possibilità di accoglienza (capienza classi/aule);
- alla scuola di destinazione deve essere possibile una valutazione finale coerente con gli obiettiviformativi del proprio PTOF.

A tale scopo:

- verranno di norma consentiti spostamenti entro fine gennaio;
- prima del trasferimento e dell'emissione del nulla osta, la scuola frequentata creerà un fascicolo contenente il prospetto voti e il prospetto assenze. Entrambi saranno trasmessi alla nuova scuola.

Per le discipline non presenti nella scuola di provenienza e/o per le discipline nelle quali lo studente ha delle carenze formative, la scuola di destinazione attiverà azioni di riallineamento in itinere (sportelli, corsi, ecc.).

Sono consentiti i passaggi dopo la fine dell'anno scolastico nelle forme consuete in caso di ammissione alla classe successiva (seconda). Nel caso in cui lo studente abbia giudizio sospeso, dovrà svolgere le verifiche del recupero del debito nella scuola di provenienza e venire ammesso alla classe successiva.

Il consiglio di classe della scuola di destinazione attiverà apposite iniziative di riallineamento nelle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza, al fine di consentire un efficace inserimento nel percorso formativo di destinazione, secondo la scelta operata dall'alunno.

Nel caso in cui si richieda il passaggio alla classe seconda di altro indirizzo dopo la fine delle lezioni, è comunque fortemente consigliato presentare la domanda entro il 30 giugno, in modo da ricevere dalla scuola di destinazione le necessarie informazioni sui programmi e sui testi delle discipline non previste nella scuola di provenienza e poter provvedere al riallineamento prima dell'inizio dell'anno scolastico anche in modo autonomo.

Alunni/e del triennio

Gli alunni e le alunne frequentati il secondo biennio di scuola secondaria di secondo grado in obbligo formativo possono effettuare il passaggio ad altro istituto o il passaggio interno di indirizzo alle seguenti condizioni:

- averne fatto regolare richiesta secondo i tempi stabiliti da ogni istituto. Per il nostro Istituto la domanda va presentata entro e non oltre il 30 giugno;
- avere sostenuto con esito positivo gli esami integrativi nelle discipline non seguite nella scuola di frequenza secondo il calendario stabilito da ogni istituto, di norma entro l'inizio delle lezioni;

L'esito positivo degli esami integrativi consente di accedere alla classe per cui si possiede l'ammissione e per cui si è chiesto il passaggio.
Nel caso in cui lo studente abbia giudizio sospeso, dovrà svolgere anche le verifiche del recuperodel debito nella scuola di provenienza e venire ammesso alla classe successiva.
Nel caso in cui lo studente non sia stato ammesso alla classe successiva, potrà chiedere di sostenereesami integrativi per essere inserito nella classe corrispondente a quella già frequentata.

Genitori e alunni, all'atto della richiesta di passaggio, dovranno richiedere all'istituto di destinazione, i relativi programmi su cui prepararsi. Nel corso dell'estate saranno tenuti a consultare il sito della scuola dove saranno pubblicati i calendari degli esami.

PROGETTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO - FSE

Il nostro Istituto aderisce ai progetti indirizzati alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al successo formativo degli studenti e studentesse in difficoltà, cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Provincia Autonoma di Bolzano

L'indifferenza e l'allontanamento dalla scuola spesso riflettono problematiche personali ed emotive ben più profonde. La nostra scuola si impegna a individuare tempestivamente questi segnali, intervenendo per dimostrare che ogni studente ha la possibilità di raggiungere il successo che merita. In questo contesto, ci avvaliamo del progetto "Successo Formativo", finanziato con Fondi Sociali Europei, che offre supporto a studenti e famiglie attraverso percorsi motivazionali personalizzati, consulenza psicologica e relazionale, e attività laboratoriali mirate a rafforzare l'autostima e favorire il riorientamento scolastico e formativo.
Questi i progetti attivati nell'ottica di individuare le peculiarità di ogni studente, riconoscerne i bisogni e valorizzarne i talenti e le necessità.

- **progetto"GOAL 2025" –** (ESF2_f2_0019 GOAL 2025)
  La nostra scuola aderisce a questo progetto dall'anno scolastico 2019/2020 .
  il progetto viene offerto da Irecoop Alto Adige Südtirol in partenariato con le associazioni La Strada/*Der Weg* e Arci Ragazzi Bolzano APS
- **GenerAzioni -** proposto da Cieffe srl e finanziato dal Fondo Sociale Europeo.
- Progetti PNRR – realizzati a partire da gennaio 2023.

Finalità dei progetti

Il servizio socio-pedagogico che si intende attivare è un'offerta integrata composta da:

- interventi di PREVENZIONE a carattere individuale e di gruppo (aula e laboratorio);
- servizio di SOSTEGNO sotto forma di supporto personale e formativo rivolto a studenti con un quadro scolastico e comportamentale critico.

Si cercherà di agire anche sull'intero gruppo/classe migliorando il clima interno, alleviando situazioni difficili che compromettono la possibilità di seguire le lezioni da parte di tutti ed incentivando lo spirito collaborativo e le sinergie tra studenti e tra studenti e insegnanti. Si cercherà di produrre output utilizzabili per la didattica negli anni successivi, generando ricadute sull'intera comunità.

Descrizione dei progetti e delle attività previste

Il servizio propone esperienze dirette e il coinvolgimento attivo degli studenti in una didattica nuova, finalizzata a contrastare i principali comportamenti che degenerano in situazioni di abbandono scolastico. Si prevede la realizzazione di attività di prevenzione, supporto personale e formativo, interventi di consulenza/sostegno socio-pedagogico, formazione individualizzata, formazione in piccolo gruppo, laboratori, attività di sensibilizzazione o informazione, interventi di aiuto, orientamento, assistenza, colloqui e incontri. Gli educatori e le educatrici, in accordo con il Consiglio di Classe, seguono gli studenti e le studentesse in un percorso personalizzato in classe e fuori dalla classe, per dare risposta alle criticità di motivazione nell'apprendimento, promuovere il successo scolastico, favorire il riorientamento.
Nei progetti cofinanziati dal Fondo sociale europeo è previsto che ciascun partecipante attesti lo svolgimento dell'attività formativa firmando il registro delle lezioni.

INCLUSIONE

La nostra scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione all'inclusione nelle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio socio-economico.
Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.
L'inclusione si realizza attraverso percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni.
Partendo da questi presupposti, potranno essere proposte agli alunni BES attività che la nostra scuola incentiva per favorire la transizione ecologica e culturale poggiando su tre pilastri che il relativo piano propone, cioè sulla rigenerazione dei saperi, dei comportamenti e delle infrastrutture.

PILASTRO 1. La **Rigenerazione dei saperi** ci spinge a prevedere attività laboratoriali, svolte a scuola, in spazi esterni e a contatto con la natura.

PILASTRO 2. La **Rigenerazione dei comportamenti** promuove progetti che mirano all'adozione di stili di vita e di abitudini alimentari più sane.

PILASTRO 3. La **Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali** promuove la riqualificazione della scuola, la modifica degli spazi e la digitalizzazione.

LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA

Il Nostro Istituto, in base a quanto previsto dalla L.P. 14.07.2015 n.7 e dalla delibera provinciale del 20.12.2016 n.1458, si pone come obiettivo a favore degli alunni con diagnosi ex lege 104/92, a partire dal 3° anno e previo consenso delle famiglie, percorsi di alternanza scuola lavoro per favorire il passaggio dalla scuola all'occupazione lavorativa. A tal fine la scuola organizza annualmente una riunione informativa per le famiglie degli alunni del 3° anno con l'Ufficio di mediazione al lavoro di Bressanone.

Il percorso si attiva previo consenso della ditta prescelta, con la quale viene stipulata un'apposita convenzione.

Scopo di questi percorsi è quello di offrire agli alunni la possibilità di svolgere delle attività lavorative e sviluppare le necessarie competenze, senza però tralasciare l'aspetto didattico, che, con opportuna personalizzazione decisa dal Consiglio di Classe, continua a essere svolto accanto al percorso lavorativo. Al termine del percorso scolastico, lo studente è preso in carico dall'ufficio di mediazione al lavoro e coadiuvato nella ricerca di un inserimento occupazionale a lui congeniale.

La presa in carico da parte dell'Ufficio di Mediazione del Lavoro non è prevista per i casi 104 del tipo “Scolastici:” per essi si può comunque attivare un percorso di alternanza scuola – lavoro, con lo scopo di facilitare l'inserimento lavorativo una volta terminata la scuola, ma senza la facilitazione dell’inserimento lavorativo protetto.

PROGETTO LABORATORIO MUSICALE

Pilastri del piano Ri-Generazione collegati all'attività:

PILASTRO 1. La **Rigenerazione dei saperi** ci spinge a prevedere attività laboratoriali, svolte a scuola, in spazi esterni e a contatto con la natura.

Obiettivi dell'attività:



Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3 - 4

Destinatari: progetto rivolto agli alunni BES e a tutti gli alunni dell'Istituto

Tempistica: La tempistica varia in base alla programmazione dell'attività

Tipologia di finanziamento: interno

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti che intendono provare a misurarsi con l'utilizzo di vari strumenti a fiato o a percussione presenti nella scuola. Con l'aiuto e il coordinamento di un esperto si mira a creare un ambiente inclusivo, a migliorare e incrementare le abilità di ciascuno, fino ad arrivare come risultato finale alla composizione di musica d'insieme.

Oltre all'aspetto inclusivo, importanti sono anche gli altri benefici che questa attività propone di sviluppare, come la concentrazione, la coordinazione, la memoria ed il rispetto verso gli altri componenti del gruppo.

I principali obiettivi del progetto "Laboratorio Musicale" sono:

1.Favorire l'inclusione attraverso un'attività di creazione musicale

2.Sviluppo dell'autostima

3.Sviluppo di competenze personali e sociali

PROGETTO PALESTRINA

Pilastri del piano Ri-Generazione collegati all'attività:

PILASTRO 1. La **Rigenerazione dei saperi** ci spinge a prevedere attività laboratoriali, svolte a scuola, in spazi esterni e a contatto con la natura.

PILASTRO 2. La **Rigenerazione dei comportamenti** promuove progetti che mirano all'adozione di stili di vita e di abitudini alimentari più sane.

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3 - 4



Destinatari: progetto rivolto prioritariamente agli alunni BES
Tempistica: 20 ore in orario scolastico
Tipologia di finanziamento: interno e ufficio integrazione scolastica

Descrizione dell'attività:

Il progetto propone, in accordo con le famiglie degli alunni coinvolti, di svolgere un'attività motoria nella palestrina all'interno della scuola. È previsto l'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature sportive presenti, quali cyclette, cross trainer, vogatore…L'obiettivo principale è quello di favorire l'inclusione, ma l'attività mira anche a migliorare la coordinazione motoria, il tono muscolare, il benessere psicofisico, la socialità di gruppo, l'autostima.
Sono previsti Incontri settimanali in orario scolastico, aperti a gruppi eterogenei di studenti delle varie classi dell'Istituto.

I principali obiettivi del progetto "Palestrina" sono:

1. Favorire l'inclusione attraverso la pratica sportiva;
2. Promuovere lo sport come mezzo di benessere fisico;
3. Coinvolgere le famiglie e rafforzare il legame tra scuola e famiglie

PROGETTO "CUCINA!"

Pilastri del piano Ri-Generazione collegati all'attività:

PILASTRO 1. La **Rigenerazione dei saperi** ci spinge a prevedere attività laboratoriali, svolte a scuola, in spazi esterni e a contatto con la natura.

PILASTRO 2. La **Rigenerazione dei comportamenti** promuove progetti che mirano all'adozione di stili di vita e di abitudini alimentari più sane.

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3 – 4 -15



Destinatari: progetto rivolto agli alunni BES tutelati da legge 104/92 con percorso differenziato

Tempistica: Annuale a moduli a seconda delle esigenze didattiche

Tipologia di finanziamento: interno.

Descrizione dell'attività:

Il "Progetto Cucina" è pensato per offrire ai ragazzi tutelati da ex lege 104/92, con percorso scolastico differenziato la possibilità di continuare a beneficiare della frequenza scolastica e dell'inclusione e venire anche incontro ai bisogni delle famiglie. L'adesione al progetto è volontaria.

In particolare, sono previste attività laboratoriali guidate da un cuoco esperto e qualificato, operante nella mensa interna della scuola (bar" Pluri") gestita da una cooperativa sociale. Gli alunni, attraverso l'utilizzo di materiale specifico, sviluppano e potenziano abilità cognitive e sociali. La modalità di svolgimento del progetto viene declinata in base alle esigenze formative degli alunni. La finalità del progetto è quella di garantire, attraverso un'attività strutturata, una piena inclusione scolastica.

I principali obiettivi del progetto "Cucina!":

1.Favorire l'inclusione;

2. Favorire l'autonomia, lo sviluppo e il potenziamento di abilità cognitive e sociali;

3. Coinvolgere le famiglie e rafforzare il legame tra scuola e famiglie

PROGETTO "BRICOLAGE"

Pilastri del piano Ri-Generazione collegati all'attività:

PILASTRO 1. La **Rigenerazione dei saperi** ci spinge a prevedere attività laboratoriali, svolte a scuola, in spazi esterni e a contatto con la natura.

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3 – 4



Destinatari: progetto rivolto prioritariamente agli alunni BES

Tempistica: la tempistica varia in base alle esigenze degli alunni

Tipologia di finanziamento:

Descrizione dell'attività:

L'attività è strutturata a livello laboratoriale tramite la creazione di quadri di varie dimensioni, con tecniche di facile realizzazione (ad es. dipinti con utilizzo della tecnica del palloncino, dipinti con base per affresco e materiale di riciclo), disegni colorati. Alcune delle opere prodotte saranno destinate ad arredo dell'aula Inclusione e altri locali dell'Istituto.

Il progetto si propone di sviluppare la manualità e le doti creative degli alunni interessati, di favorire il benessere e la voglia di stare a scuola degli alunni, l'autonomia, l'autostima.

I principali obiettivi del progetto "Bricolage" sono:

1.Sviluppo della manualità

2.Favorire lo spirito creativo degli studenti

3.Favorire il benessere degli alunni attraverso un'attività creativa

4.Aumentare la propria autostima

PROGETTO "SERENITÀ"

Pilastri del piano Ri-Generazione collegati all'attività:

PILASTRO 1. La **Rigenerazione dei saperi** ci spinge a prevedere attività laboratoriali, svolte a scuola, in spazi esterni e a contatto con la natura.

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3 – 4



Destinatari: progetto rivolto agli alunni BES

Tempistica: A moduli a seconda delle esigenze didattiche

Tipologia di finanziamento

Descrizione dell'attività:

Constatate le difficoltà sempre più presenti di carattere comportamentale/emozionale di alcuni alunni, si è pensato di poter offrire loro un'attività che favorisca il loro star bene a scuola. Tali attività possono essere avviate con la collaborazione di enti esterni che si reputano i più adatti alle specifiche necessità degli alunni interessati.

Gli obiettivi dell'attività sono pensati per favorire la serenità degli alunni che hanno problematiche legate allo stress, all'ansia, tramite attività come ad esempio di pet terapy o ippoterapia.

I principali obiettivi del progetto "Serenità" sono:

1. Ridurre l'ansia;
2. Favorire l'autostima;
3. Favorire il benessere a scuola;
4. Saper essere in grado di rapportarsi con gli altri;
5. Entrare in empatia con l'animale

PROGETTO NUOTO

Pilastri del piano Rigenerazione collegati all'attività:

PILASTRO 1. La **Ri-Generazione dei saperi** ci spinge a prevedere attività laboratoriali, svolte a scuola, in spazi esterni e a contatto con la natura.

PILASTRO 2. La **Ri-Generazione dei comportamenti** promuove progetti che mirano all'adozione di stili di vita e di abitudini alimentari più sane

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3 – 4



Destinatari: progetto rivolto agli alunni BES tutelati da legge 104/92 con percorso differenziato

Tempistica: Annuale a moduli a seconda delle esigenze didattiche

Tipologia di finanziamento: interno

Descrizione dell'attività:

In base alla speciale normalità dell'alunna/o, in accordo con la famiglia, si propone la pratica del nuoto, attività sportiva che favorisce il benessere psicofisico promuovendo le attitudini dei soggetti e la loro possibilità di apprendere. A fronte dell'impegno profuso nell'attenzione e concentrazione lo studente consolida la fiducia in sé stesso e la propria autostima, acquisendo sicurezza nei rapporti con gli altri.

L'alunna/o si recherà nei giorni e negli orari che verranno definiti, insieme al docente di sostegno e/o collaboratrice/tore all'integrazione, presso la piscina Acquarena di Bressanone.

I principali obiettivi del progetto "Nuoto" sono:

1.Favorire il benessere psicofisico;
2. Favorire l'autonomia, l'autostima e la possibilità di apprendere;
3. Saper essere in grado di rapportarsi con gli altri;
4. Favorire l'apprendimento di una pratica sportiva sana e utile nella vita

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La continuità tra la Scuola Secondaria di primo grado e quella di secondo grado è importantissima: è infatti necessario che i ragazzi trovino nella scuola superiore un ambiente pronto ad accoglierli con disponibilità e comprensione, ad aiutarli a inserirsi armoniosamente nei nuovi gruppi e a superare eventuali difficoltà sia di tipo psicologico che di tipo scolastico. In quest'ottica tra il nostro Istituto e la Scuola "Alessandro Manzoni" si è realizzato negli anni un progetto condiviso che prevede:

- scambio di informazioni tra le due scuole;
- attivazione di dipartimenti disciplinari verticali tra la scuola superiore di primo grado "A. Manzoni" e la nostra scuola. Essi favoriscono il passaggio sereno tra gli ordini di scuola, individuando i saperi indispensabili e costruendo unità didattiche di transizione (UdT) che sono utilizzate nell'ultimo anno della scuola di primo grado e nel primo anno della scuola di secondo grado.
- presentazione degli indirizzi dell'Istituto agli alunni di terza media; progetto accoglienza;
- reciproca partecipazione a iniziative di rilievo organizzate dai due Istituti; raccolta e conservazione della documentazione delle attività svolte.

Gli indirizzi di studio dell'Istituto e le attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa vengono annualmente presentati agli alunni in uscita dalla Secondaria di primo grado delle scuole di Bressanone, della provincia di Bolzano e di quelle limitrofe.

Le iniziative annualmente offerte in modo flessibile, alle famiglie interessate prevedono:

- la visita della scuola da parte delle classi terze e l'illustrazione dell'offerta formativa;
- l'incontro con i genitori degli alunni interessati, la presentazione della scuola e la distribuzione di materiale informativo;
- l'incontro di alcuni studenti di ITE e Liceo con gli alunni delle classi terze presso la secondaria di primo grado "A. Manzoni";
- la partecipazione facoltativa alle lezioni del nostro Istituto;
- le porte aperte alla cittadinanza.

IL PROGETTO ACCOGLIENZA

Il passaggio da un ciclo di studi all'altro rappresenta un momento delicato e assai importante dell'esperienza scolastica: il cambiamento e l'uscita da un ambiente conosciuto per affrontarne un altro, possono provocare negli studenti ansia, incertezza, paura. Il progetto "accoglienza" si articola in alcuni momenti significativi: ambiente – relazioni – accertamento dei livelli di partenza - obiettivi delle discipline – socializzazione.

Ambiente

L'inizio dell'anno scolastico, e quindi l'ingresso nella Scuola superiore e l'impatto con una organizzazione diversa, implicano la conoscenza dell'ambiente nei suoi spazi e nelle sue funzioni. Operativamente ciò si traduce nella visita guidata all'edificio scolastico e nell'informazione ai nuovi alunni sulle norme di sicurezza in caso di evacuazione dello stesso. Successivamente viene spiegato il regolamento d'Istituto e presentato lo statuto dello studente. Si illustra inoltre il funzionamento della biblioteca e dei vari laboratori.

Relazioni

Si propongono attività per facilitare l'individuazione e l'espressione di desideri, aspettative, ansie, timori in relazione alla nuova scuola e al nuovo anno scolastico.

Accertamento dei livelli di partenza

Vengono somministrati agli alunni test d'ingresso nelle varie discipline. È opportuno non dare particolare significato emotivo a questo momento, spiegando loro che tali prove sono uno strumento per avviare una programmazione adeguata.

Obiettivi delle discipline

Ogni insegnante presenta le finalità formative della propria disciplina e, nella prima settimana di scuola, attraverso lavori di gruppo e attività laboratoriali, individua eventuali mancanze dei prerequisiti per un intervento tempestivo.

Una prima riflessione

Dopo alcuni mesi dall'inizio dell'anno scolastico si somministra agli alunni un secondo test per verificare difficoltà e progressi e poter indirizzare con più efficacia l'attività didattica.

Comunicazione e collaborazione in classe

La scuola si impegna ad accrescere la consapevolezza su valori quali cooperazione e solidarietà e promuove nella classe l'integrazione degli alunni che si trovano in difficoltà.

Socializzazione

Oltre alle attività effettuate nei primi giorni dell'anno scolastico, di particolare rilievo è il soggiorno naturalistico-ambientale a Dobbiaco (3 giorni in autunno), che coinvolge le classi prime di tutti gli indirizzi.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- conoscenza dell'ambiente locale;
- socializzazione tra alunni, tra alunni e insegnanti;
- Visita a luoghi di importanza storica;
- sviluppo della coscienza ecologica;
- Pratica di arrampicata.

Il progetto si avvale dell'intervento di esperti del Centro SEA di Dobbiaco.

In fase di accoglienza un esperto esterno, normalmente uno psicologo, tratterà con gli alunni tematiche quali le dinamiche di gruppo, la comunicazione interpersonale, le componenti della comunicazione verbale/non verbale, la gestione dei conflitti, il comportamento assertivo.

CLASSI APERTE

A inizio anno scolastico i docenti di Tedesco sottopongono gli alunni delle classi prime di tutti e tre gli indirizzi ad un periodo di osservazione di circa 10 giorni, per poter analizzare la situazione di partenza di ogni singolo alunno e per avere una conoscenza più approfondita delle loro competenze linguistiche. In seguito a questo periodo di osservazione gli alunni lavorano in forma trasversale in tre, quattro o cinque gruppi (a secondo il numero delle classi ossia il numero di docenti di L2) divisi in tre, quattro o cinque livelli: Il gruppo A0/A1 (molto auspicabile sarebbero sia un gruppo A0 e sia un gruppo A1/A1+) con livello base; i gruppi A2 e A2+ con livello intermedio ed il gruppo B1/B1+ con livello avanzato.

Ogni gruppo lavora con il suo docente che, partendo dal rispettivo livello, riesce a programmare le attività didattiche di potenziamento, di consolidamento e di recupero.

Il progetto tiene conto delle peculiarità di ogni alunno con il suo bagaglio di esperienze linguistiche diverse e ha l'obiettivo principale di allineare le competenze linguistiche in Tedesco L2nei primi due anni della scuola superiore.

Il lavoro nei gruppi di livello favorisce inoltre l'inclusione e l'integrazione di alunni stranieri e, aumenta la fiducia e l'autostima di ogni singolo alunno e valorizza le sue potenzialità. Gli alunni provenienti da fuori provincia si trovano inoltre agevolati dall'opportunità di frequentare un livello base per l'apprendimento della lingua tedesca

La metodologia delle classi aperte può essere estesa nel biennio ad altre discipline di base tenendo conto delle possibilità organizzative e della disponibilità di risorse.

PROGETTO MUSICALE "*FacciamoBand*"

La nostra scuola e l'Istituto musicale Vivaldi realizzano un progetto di collaborazione al fine di promuovere

- la cultura musicale delle studentesse e degli studenti;
- la loro socializzazione,

- il sentimento di coesione e appartenenza alla comunità scolastica;
- lo sviluppo delle competenze socio emotive per stare bene a scuola.

Il percorso pomeridiano ha come obiettivo quello di seguire un gruppo musicale dell'Istituto IIS BRESSANONE.
La scuola Vivaldi impiega un'ora settimanale di un/a proprio/a docente per l'intero anno scolastico sostenendone il compenso, mentre il nostro Istituto mette a disposizione la strumentazione musicale di cui dispone.
Sono destinatari del progetto le studentesse e gli studenti dell'IIS BRESSANONE. Possono partecipare subordinatamente alle risorse e agli spazi le studentesse e gli studenti degli Istituti scolastici del territorio coi quali l'IIS BRESSANONE ha stipulato accordi e convenzioni per la condivisione di attività formative extrascolastiche.

CURVATURA BIOMEDICA

Percorso di orientamento e potenziamento di biologia

A partire dalla classe terza liceo scientifico

Il nostro liceo è l'unico liceo scientifico della provincia di Bolzano a sperimentare dall'anno scolastico 2020-21, il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. Sono 163 i licei classici e scientifici d'Italia che attuano il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri.

Lo scopo è quello di favorire l'accesso dei nostri studenti alle facoltà sanitarie misurando le proprie attitudini in un percorso di centocinquanta ore di formazione laboratoriale ed esperienze sul campo. Il percorso nazionale riproduce il modello ideato e sperimentato presso la scuola capofila di rete, il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale sotto forma di impresa formativa simulata. Le lezioni possono essere svolte anche a distanza.

La sperimentazione è indirizzata agli studenti a partire dalla classe terza, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore extracurricolari: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici specialisti indicati dall'Ordine dei Medici, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bolzano; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test. È stata inoltre predisposta dalla scuola capofila la piattaforma, per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso. Le 30 ore annue di stage e di lezione coi Medici specialisti sono considerate valide per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e vanno ad esaurire il monte ore annuo previsto dalla normativa vigente.

Per consultare la programmazione triennale

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Pilastri del piano RI-Generazione collegati all'attività:

- Rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività:




economici sociali

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 4



Destinatari: studenti delle classi terze

Tempistica: l'intervento si svolgerà tra ottobre 2024 e maggio 2025

Tipologia di finanziamento: gratuito - Direzione Istruzione e Formazione Italiana in collaborazione con PENSPLAN

Descrizione dell'attività:

L'approccio ai temi economico-finanziari, e la loro contestualizzazione nella vita quotidiana scolastica sono fondamentali per sviluppare competenze necessarie ad esercitare appieno una cittadinanza economica e sociale attiva.

• sviluppare l'alfabetizzazione economico-finanziaria con una particolare attenzione alla sostenibilità e alla digitalizzazione;

• consolidare la cultura del rispetto delle regole in campo economico e finanziario, del senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui ciascuno di noi è titolare.

Obiettivi

1 - corretta valutazione della situazione finanziaria e definizione delle priorità di spesa;

risultati attesi:

- Saper analizzare il proprio bilancio familiare, identificando con precisione entrate e uscite.
- Definizione e attuazione di un piano di spesa che rifletta le priorità personali, riducendo sprechi e garantendo un equilibrio finanziario sostenibile.
- Maggiore capacità di prendere decisioni economiche in linea con gli obiettivi finanziari a lungo termine.

2 -acquisire conoscenza delle forme di pagamento, delle opzioni di finanziamento e degli investimenti, nonché delle loro opportunità e rischi;

risultati attesi:

- Conoscenza approfondita delle diverse opzioni di pagamento e finanziamento, come carte di credito, prestiti bancari e leasing.
- Capacità di valutare i rischi e le opportunità legate agli investimenti, sia a breve che a lungo termine, e adottare strategie adeguate per il proprio profilo di rischio.
- Miglioramento delle scelte finanziarie, con una maggiore propensione verso investimenti sicuri e sostenibili, riducendo il rischio di perdite.

3 - acquisire consapevolezza della necessità di protezione e precauzione;

risultati attesi:

- Maggiore comprensione dell'importanza di strumenti di protezione finanziaria, come assicurazioni e fondi di emergenza.
- Capacità di adottare misure preventive contro imprevisti finanziari o rischi economici, riducendo l'impatto di eventi avversi sulla propria situazione economica.
- Pianificazione per il futuro con un occhio alla sicurezza finanziaria, come la creazione di riserve per imprevisti.

4 - Essere consapevoli dell'impatto delle decisioni di politica finanziaria ed economica sulla propria vita.

risultati attesi:

- Sa comprendere come le decisioni di politica economica (ad esempio tassi di interesse, inflazione, politica fiscale) influenzino direttamente il potere d'acquisto, i risparmi e gli investimenti.
- Capacità di comprendere gli effetti delle decisioni politiche ed economiche sulla propria vita, come l'impatto della tassazione o delle politiche sociali.
- Maggiore consapevolezza sociale e politica, portando a un coinvolgimento attivo nelle discussioni e decisioni anche familiari

STAGE IN BANCA D'ITALIA

Pilastri del piano RI-Generazione collegati all'attività:

- Rigenerazione dei comportamenti
- Rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività:




Economici Sociali



Obiettivi dell'Agenda 2030 collegati: 4,5,9

Destinatari: studenti del triennio

Tempistiche: lo stage si svolgerà tra novembre e marzo

Tipologia di finanziamento: gratuito

Descrizione dell'attività: stage conoscitivo presso la Banca d'Italia sede di Bolzano. L'acquisizione delle competenze base nell'approccio socio-economico e la loro contestualizzazione nella pratica quotidiana, coniugate con la conoscenza dell'Istituzione economica della Banca Centrale, risultano fondamentali per l'orientamento e per sviluppare negli studenti le abilità chiave necessarie per esercitare appieno un comportamento consapevole dal punto di vista economico e sociale.

Obiettivi:

- Conoscere il sistema finanziario, il ruolo delle banche, con particolare attenzione alle Banche Centrali, le norme sulla trasparenza e i compiti di supervisione della Banca d'Italia.
- Potenziare le capacità di ricercare informazioni, elaborare dati, organizzare il proprio lavoro rispettando i tempi delle consegne, sintetizzare e rappresentare in un elaborato finale le conoscenze apprese, e infine adattare le modalità di comunicazione all'interlocutore.
- Sviluppare soft skills come capacità di problem solving, team building, competenze base di negoziazione e gestione degli imprevisti.

Risultati attesi:

- Capacità di gestire il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in modalità autonoma
- Capacità di lavorare e comunicare in maniera costruttiva e in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista differenti
- Capacità di parlare in pubblico
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenze specifiche attese:

- conosce e approfondisce il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti
- E' capace di esaminare e proporre le diverse opzioni operative con riferimento al compito affidato.
- Realizza il prodotto di lavoro, mettendo a punto le diverse componenti e contribuendo al lavoro

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La scuola è attenta alle attività sportive, non solo per la loro indubbia importanza per lo sviluppo psicofisico, ma anche perché le ritiene un terreno utile per sviluppare il senso di appartenenza a una comunità e il rispetto per le diversità.

Gli obiettivi delle iniziative dedicate alla promozione sportiva sono molteplici e variano in base agli obiettivi specifici di ogni progetto. Le iniziative sono aperte a tutti gli studenti, tranne alcuni specifici progetti che prevedono un numero limitato di partecipanti. Gli obiettivi generali comuni a tutte le iniziative sportive includono:

- Promuovere la salute e il benessere fisico: Incoraggiare l'attività fisica regolare per migliorare la salute generale e prevenire malattie legate alla sedentarietà.
- Incentivare la partecipazione attiva allo sport: Favorire l'inclusione e la partecipazione nelle attività sportive, abbattendo barriere sociali, economiche o fisiche.
- Sviluppare competenze sociali e di squadra: Attraverso lo sport, promuovere il lavoro di squadra, la disciplina, il rispetto reciproco, l'integrazione sociale e lo sviluppo di relazioni positive.
- Valorizzare il ruolo educativo dello sport: Usare lo sport come strumento educativo per trasmettere valori come il fair play, l'autodisciplina, la resilienza e la capacità di affrontare sfide e superare ostacoli.
- Contrastare la dispersione scolastica e sociale: Utilizzare lo sport come mezzo per coinvolgere giovani a rischio di abbandono scolastico o di emarginazione sociale, aiutandoli a mantenere un legame positivo con la comunità e il mondo dell'educazione.
- Promuovere uno stile di vita sano ed equilibrato: Educare le persone sull'importanza di una dieta equilibrata e dell'attività fisica nella gestione della salute a lungo termine.

Tutte le attività hanno in comune i seguenti collegamenti coi pilastri del piano Ri-GgenerAzione e con l'agenda 2030

Pilastri del piano RI-Generazione collegati all'attività:

- pilastro 2 Rigenerazione dei comportamenti

collegamento con gli obiettivi dell'agenda 2030 3 – 4 -10 -15



PROGETTO VELA

Viene organizzato in collaborazione con Associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla Federazione Italiana Vela, a UISP Vela, alla lega Navale e riconosciute dal CONI.

Il progetto è riservato agli studenti delle classi prime.

I principali criteri per la scelta degli studenti sono stati i seguenti:

- valutazione dei risultati scolastici effettuata dal consiglio di classe
- la motivazione e la preparazione fisica, essenziale per l'impegno psicofisico richiesto dal progetto
- impegno ed interesse profuso durante l'anno in scienze motorie

Il corso offre agli allievi l'opportunità di apprendere i fondamentali della navigazione a vela (direzione del vento, nomenclatura, nodi, manovre e andature, accenni alla meteorologia), di sperimentare la navigazione costiera con una didattica efficace e pratica basata sul metodo dello "imparare facendo". Saranno affrontare tematiche legate al rispetto dell'ambiente per la tutela delle acque e del mare (tutela della biodiversità: flora e fauna - alimentazione sostenibile in navigazione - gestione dei rifiuti in navigazione e nei porti etc.). Le imbarcazioni utilizzate saranno cabinati da crociera, sicuri e di facile conduzione o derive.

GRUPPO SPORTIVO

Il gruppo sportivo viene attivato sulla base delle ore riconosciute in organico, della disponibilità della palestra e dei fondi disponibili.

Le attività sono svolte in parte nella palestra scolastica e in parte al di fuori, per la preparazione ai vari tornei previsti nel programma dello Sport Scolastico Provinciale, annualmente pubblicato con le varie discipline sportive scelte dall' Ufficio Sport Scolastico delle tre Intendenze Provinciali (Italiana, Tedesca e Ladina).

INIZIATIVE ORGANIZZATE DAL NOSTRO ISTITUTO

TROFEO E. VOLGGER

Si svolge in due momenti. Il primo a ridosso delle vacanze natalizie su due giornate di tornei tra le classi distinti tra biennio e triennio ed il secondo momento al termine dell'anno scolastico, sempre con due giornate di tornei che potranno essere svolti anche al di fuori della palestra scolastica. Le attività proposte proposto viene rinnovato da un'edizione all'altra proprio per favorire la partecipazione del maggior numero di alunni, anche quelli meno motivati.

SPORT INSIEME

Programmazione all'insegna dello sport e del movimento preparata dagli studenti delle classi selezionate del Triennio dell'Istituto per gli alunni delle classi della scuola primaria "Rosmini" e "Montalcini" e delle classi della scuola secondaria di I grado "Manzoni" di Bressanone. Potranno essere inserite nel progetto anche classi di altri plessi scolastici.

Le ore svolte sono contabilizzate come ore di PCTO.

ATLETICA-MENTE

Nella giornata sportiva dell'atletica leggera organizzata dalla scuola media Manzoni nel mese di aprile presso il campo sportivo zona Sud di Bressanone, gli alunni di terza/quarta del nostro istituto sono coinvolti in qualità di giudici di gara. Le ore svolte sono conteggiate come ore PCTO.

STUDENTE ATLETA

Progetto per supportare gli studenti-atleti nel perfezionamento della propria preparazione tecnica, cercando di mediare con gli impegni scolastici. Potranno aderire gli studenti praticanti una disciplina agonistica presso una società iscritta al Coni e ad un campionato provinciale/regionale ufficiale. Tutte le giornate di allenamenti e gare, che rientrano nel protocollo, sono giustificate; pertanto, non vengono sommate con le assenze totali, che potrebbero inficiare la validità dell'anno scolastico.

GIORNATA DEL BENESSERE.

Da svolgere in una giornata per tutte le classi dell'istituto. La scelta delle varie attività spazia in vari ambiti, con attività sportive, ricreative e culturali. In ambito sportivo e ricreativo spaziando dagli sport invernali sia indoor che outdoor, al fitness in acqua, in palestra ed attività similari. In ambito culturale cercando spunti legati all'alimentazione ed attività similari quindi ricercando il benessere a 360 gradi.

INIZIATIVE DEDICATE ALLA PROMOZIONE SPORTIVA

Destinatari: Progetto riservato agli studenti di tutte le classi interessati alla partecipazione.

Tipologia di finanziamento: gratuito

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3 – 10



Obiettivi dell'attività:



ambientali



sociali

GIORNATA EUROPEA DELLO SPORT NELLE SCUOLE "EUROPEAN SCHOOL SPORT DAY"

È la giornata dedicata al divertimento, al gioco insieme e alla promozione dell'attività fisica e della salute e si svolge ormai da dieci anni nell'ultima settimana di settembre.

WINTER GAMES WEEK

Una settimana didattica sullo sport e sull'attività Olimpica e Paralimpica nelle scuole italiane. Winter Games Week è l'iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico – insieme alla Fondazione Milano Cortina 2026 per sensibilizzare i giovani sulle tematiche Olimpiche e Paralimpiche durante il percorso che porterà il Paese ad ospitare i Giochi Invernali del 2026.

La prima edizione della *Winter Games Week* si è svolta dal 5 al 9 febbraio 2024, e ha visto coinvolti ben 231.125 tra studentesse e studenti di 720 realtà, su tutto il territorio italiano.

ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La transizione ecologica non si limita a essere un cambiamento tecnologico, ma rappresenta molto di più. È un processo che richiede una profonda revisione dei nostri valori e della nostra cultura. Oltre alla tecnologia, coinvolge aspetti etici, giuridici, filosofici, storici, psicologici e artistici, abbracciando tutte le espressioni della cultura umana. Come sottolineato nei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, i fattori ambientali sono strettamente connessi a quelli sociali, culturali ed economici, e non possono essere affrontati separatamente: è necessaria una visione globale e sistemica.

RI-GENERAZIONE SCUOLA

La nostra scuola, molto attenta agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, partecipa al piano Ri-Generazione Scuola, che vuole accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e attuare i percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello di società, con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura

Il Piano intende valorizzare i progetti e le attività già in atto nelle scuole e offrire strumenti e risorse per svilupparne di nuovi, collegati allo sviluppo sostenibile, insegnando che lo sviluppo è tale solo se risponde alle esigenze delle generazioni presenti e non compromette quelle future. Vuole fornire saperi e conoscenze e far acquisire comportamenti all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso la qualità degli edifici e degli spazi che i nostri giovani vivono.
Le attività che la nostra scuola incentiva per favorire la transizione ecologica e culturale poggiano su tre dei quattro pilastri che il piano propone, cioè sulla rigenerazione dei saperi, dei comportamenti e delle infrastrutture.

PILASTRO 1. La Rigenerazione dei saperi ci spinge a prevedere attività laboratoriali, esperienziali e interattive, svolte non solo a scuola ma anche in luoghi simbolici, in spazi esterni a contatto con la natura e in ambienti digitali.

PILASTRO 2.

La Ri-Generazione dei comportamenti promuove comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita, a raggiungere, per esempio, emissione e rifiuti zero (Tutte le Scuole dovranno diventare #PlasticFree o #MonoUsoStop e attivare la raccolta RAEE) come anche la “cittadinanza alimentare”.

(Prevedere esclusivamente distributori per bevande e cibi sostenibili

- Nelle mense prodotti a km 0
- Innalzamento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per i fornitori e gestori delle mense scolastiche
- Realizzazione di un portale online su scuola e cibo

PILASTRO 3.

La Ri-Generazione delle infrastrutture fisiche e digitali promuove la riqualificazione delle scuole e la modifica degli spazi, promuovendo la creazione di scuole nuove, sane, verdi, digitali.

Infrastrutture fisiche e digitali

Ristrutturazione parziale della scuola a partire dal 2026

1. Costruzione della nuova biblioteca
2. Efficientamento energetico
3. Ristrutturazione degli ambienti amministrativi e della sala docenti
4. Ritocchi nelle aule
5. Servizi per i disabili

Scuole verdi

Realizzazione di laboratori green: orti, aule all’aperto e spazi verdi nelle scuole

Implementazione delle aree verdi e degli orti per le scuole secondarie di secondo grado

Scuole digitali

Utilizzo della nuova dotazione informatica.

Pilastri del piano RI-generazione

SOCIALI



- recuperare la socialità
- maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- abbandonare la cultura dello scarto
- maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

AMBIENTALI



- maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la casa comune
- maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo siSTEAMico
- imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura
- maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo

ECONOMICI



- conoscere l'approccio bioeconomico che punta allo sfruttamento intelligente delle risorse rinnovabili e va verso una logica circolare dell'economia
- acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- acquisire competenze nell'ambito della finanza sostenibile che genera un ritorno finanziario ad impatto ambientale e sociale positivo.
- saper valutare aziende e Paesi rispetto al loro grado di rispetto della sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Educazione civica

Il curricolo interdisciplinare di educazione civica dell' I.I.S. Bressanone ripercorre le Linee guida del Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge n. 92/2019 e si sviluppa seguendo, come nodi centrali dell' insegnamento

- **COSTITUZIONE**
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**
- **CITTADINANZA DIGITALE**

- In coerenza col PECUP, la finalità generale che si vuole perseguire con il curricolo di educazione civica è quella di rendere gli studenti capaci di:
- formarsi come cittadini responsabili e attivi che partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- sostanziare la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e coinvolge l'intero Consiglio di Classe, con l'intento di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Sono favoriti inoltre le collaborazioni con altri soggetti istituzionali, enti e associazioni di volontariato

Il percorso di Educazione Civica si articola in almeno 33 ore annuali da svolgersi all'interno del monte ore curricolare previsto[2].

L'insegnamento viene attribuito, con delibera del Collegio dei docenti, in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento previsti dalla legge e dalle linee guida.

Tutte le ore svolte vanno segnate, a cura del docente, sul registro elettronico con l'indicazione "Educazione Civica" e la descrizione della tematica affrontata.

Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio è affidato a uno dei docenti contitolari dell'insegnamento[3]. Questi avrà il compito di raccordare gli interventi dei colleghi e, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio, di formulare le proposte di valutazione.

Il docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, presente nell'organico d'Istituto, integra e/o supporta, nell'indirizzo liceale, l'insegnamento di specifici contenuti di educazione civica attinenti il proprio ambito.[4]

La valutazione finale deve essere

- coerente con i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF
- coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.
- rispondente ai risultati delle prove svolte a conclusione dei diversi moduli affrontati e valutati sulla base della griglia allegata al presente documento.
- inserita nel documento di valutazione finale.

[2] Questo monte ore non tiene conto di eventuali attività di autoapprendimento svolte dai singoli alunni rivolte ad approfondire spunti forniti dai docenti o per la produzione autonoma di materiali.

[3] Il docente coordinatore per l'educazione civica viene individuato dal consiglio di classe sulla base delle ore di insegnamento ad esso affidate nel corso dell'anno. (vedi tabelle di riferimento a pag. 9 e 12)

[4] Combinato disposto L.92/2019 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Sulla base della normativa provinciale vigente[5] il nostro Istituto ha deliberato l'attribuzione del voto per Educazione Civica solo allo scrutinio finale, con un voto separato, in cifre, da inserire nel documento di valutazione.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, a partire dalla terza classe, all'attribuzione del credito scolastico.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe ai fini della valutazione possono utilizzare strumenti condivisi, come rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curricolo.

Per quanto riguarda la suddivisione del monte ore complessivo sui diversi anni di insegnamento e tra i diversi indirizzi, si fa riferimento al curriculum di educazione civica allegato al PTOF.

Pilastri del piano RI-generazione collegati all'attività:

- pilastro 1: Rigenerazione dei saperi
- pilastro 2 Rigenerazione dei comportamenti
- pilastro 3 Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali



[5] Delibera della Giunta Provinciale n.620 del 25 agosto 2020

NUCLEI FONDANTI	ABILITA'/ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZE
COSTITUZIONE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, stabiliti dalla Costituzione Italiana, da Trattati, Regolamenti e Direttive europee e dalla Provincia Autonoma di Bolzano Riconoscere le matrici culturali e ideologiche fondative della Costituzione Repubblicana Riconoscere i valori che hanno ispirato gli ordinamenti comunitari e internazionali. Rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali" Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente Essere consapevoli "del valore sociale" del proprio agire, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali (a partire da quello scolastico) e sociali Acquisire consapevolezza del valore della democrazia e delle sue regole attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione della Costituzione, delle Carte internazionali, delle leggi.	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere il regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità Conoscere la Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali Conoscere l'ordinamento dello Stato e delle Autonomie locali con particolare riguardo allo Statuto della Provincia Autonoma di Bolzano Conoscere l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, i ruoli e le funzioni essenziali. Conoscere funzioni e organi dell'Unione Europea Conoscere funzioni e ambiti di azione delle associazioni di volontariato affrontate e come vadano ad integrare l'attività di offerta dei servizi effettuata dagli organi dello Stato Conoscere i fondamenti dello Statuto dei lavoratori e delle lavoratrici e i principi generali di tutela del lavoro

L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

NUCLEI FONDANTI	ABILITA'/ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZE
SVILUPPO SOSTENIBILE	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Rispettare l'ambiente ed operare a favore dello sviluppo ecosostenibile. Imparare a partecipare e ad agire in modo responsabile a livello locale, nazionale ed europeo Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Individuare le tipologie dei Beni culturali e ambientali e metterli in relazione ad un contesto storico, culturale, ambientale. Analizzare e descrivere il patrimonio ambientale/naturalistico, storico, artistico e archeologico, riconoscendone punti di forza e di debolezza. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale partendo dalla quotidianità della vita scolastica. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	Conoscere i fenomeni della globalizzazione, la diseguaglianza nella tutela dei diritti e il disequilibrio nella distribuzione della ricchezza Conoscere le implicazioni economiche sociali e culturali dello sviluppo sostenibile e gli indicatori di benessere di un paese Conoscere l'impatto delle attività umane sul patrimonio ambientale e paesaggistico

NUCLEI FONDANTI	ABILITA'/ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZE
CITTADINANZA DIGITALE	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Adottare comportamenti coerenti con i principi del rispetto della dignità, della libertà di pensiero, della inclusione e valorizzazione delle diversità delle persone nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Saper adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; Saper creare e gestire l'identità digitale essendo in grado di proteggere la propria reputazione; Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; Rispettare i dati e le identità altrui conoscendo le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; Proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo; Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	Conoscere le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; Conoscere le norme fondamentali sulla tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo della tecnologia digitale Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali

Merenda sana al Pluribar della scuola

Il nostro istituto realizza, in collaborazione con la B*coop un progetto per un'alimentazione sana e sostenibile.

Vogliamo contribuire a dire basta alle cattive abitudini e allo spreco di risorse del nostro pianeta.

Il Pluribar della scuola offre agli studenti, dal lunedì al giovedì, nella seconda pausa mattutina, una sostanziosa merenda. Il prezzo per le famiglie è contenuto, grazie all'integrazione fatta con il contributo dal bilancio scolastico.

Destinatari: Progetto riservato ad un massimo di 40 studenti della scuola.
Tempistica: 4 giorni la settimana: da lunedì a giovedì

Tipologia di finanziamento: 60% a carico delle famiglie e 40% a carico della scuola

Pilastri del piano RI-Generazione collegati all'attività: pilastro 1: rigenerazione dei saperi - pilastro 2 Rigenerazione dei comportamenti

- abbandonare la cultura dello scarto
- imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura
- conoscere l'approccio bioeconomico che punta allo sfruttamento intelligente delle risorse rinnovabili e va verso una logica circolare dell'economia

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3 – 4 – 11 – 12 – 15



Obiettivi dell'attività:



economici ambientali sociali

Risultati attesi: acquisizione di abitudini alimentari corrette; consumo responsabile dei prodotti da parte degli studenti; diminuzione dei rifiuti non riciclabili.

L'obiettivo è sensibilizzare i nostri alunni al valore di una dieta sana, promuovere i cicli regionali ed evitare gli imballaggi di plastica.

Inoltre, vogliamo offrire un servizio alle famiglie degli studenti fuori sede che arrivano a casa molto tardi nel pomeriggio.

Gli alimenti di alta qualità sono forniti da oltre 15 produttori della zona circostante, quindi sono prodotti locali, stagionali e naturali.

Adesione e pagamento. A partire da settembre dell'anno scolastico 2024/25, le famiglie danno la loro adesione al progetto acquistando in anticipo un carnet di almeno 20 buoni merenda da utilizzare entro l'anno scolastico. I buoni non utilizzati non saranno rimborsati.

Il numero dei partecipanti è limitato a 40 per la capienza della mensa stabilita dalle normative di sicurezza. Verranno prese in considerazione le richieste delle famiglie in ordine temporale di adesione.

Assenza giornaliera. Se la merenda è stata prenotata, l'assenza in quel giorno per malattia o motivi gravi dello studente, deve essere comunicata dalla famiglia alla scuola con mail entro le 8:00 della mattina, in caso contrario il buono pasto sarà comunque considerato come consumato.

Menù *Merenda sana e sostenibile*

Il menù varierà ogni giorno della settimana e tutte le settimane e seguirà le indicazioni per una sana alimentazione contemplando in modo equilibrato tutti gli elementi nutritivi.

Il menù sarà inviato mensilmente a tutte le famiglie aderenti.

Nel corso dell'anno sono previsti interventi di esperti per affrontare tematiche legate alla cittadinanza alimentare.

Progetto Soggiorno presso le Istituzioni europee in chiave ESG

Descrizione dell'attività:

Il progetto, che verrà proposto ad anni alterni, affronta tematiche legate all'educazione finanziaria e alle istituzioni economiche e politiche del territorio europee, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti di oggi verso le nuove linee guida di sostenibilità sociale e ambientale anche a livello finanziario.

Destinatari: Progetto riservato agli studenti delle classi terze, in modo alternato, secondo il PTOF.

Tempistica: circa 5 giorni escluso il tempo di classe per la preparazione al progetto

Tipologia di finanziamento: 60% a carico delle famiglie e 40% a carico della scuola

Pilastri del piano RI-Generazione collegati all'attività:

- Rigenerazione di saperi
- Rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 4 – 8 - 9 – 11 – 13



Obiettivi dell'attività:



economici ambientali sociali

<u>Obiettivi principali:</u>

1. Comprendere le politiche europee sulla transizione ecologica:
   - Conoscere i principali programmi e iniziative promosse dall'Unione Europea (UE) per favorire la transizione ecologica, come il Green Deal Europeo.
   - Apprendere i target ambientali e climatici fissati dall'UE per il 2030 e il 2050, come la riduzione delle emissioni di gas serra, la promozione di energie rinnovabili e la sostenibilità delle risorse naturali. –

2. Esplorare la dimensione culturale della transizione:
   - Comprendere come la transizione ecologica non sia solo un tema ambientale, ma coinvolga anche la cultura, l'educazione e la revisione di stili di vita e consumi.
   - Scoprire come le istituzioni europee stiano promuovendo un cambiamento nei comportamenti sociali e culturali per favorire la sostenibilità.

3. Analizzare il ruolo delle politiche europee nel promuovere uno sviluppo sostenibile:
   - Approfondire gli obiettivi di sostenibilità integrati nell'Agenda 2030 e come l'UE stia lavorando per raggiungerli attraverso misure economiche, sociali ed ambientali.
   - Capire come le politiche dell'UE promuovono l'economia circolare, la gestione delle risorse e l'uso efficiente dell'energia.

4. Valutare il ruolo delle istituzioni europee nel quadro globale:
   - Esaminare la leadership dell'UE nella lotta ai cambiamenti climatici e nel promuovere una transizione ecologica globale, collaborando con altre istituzioni internazionali.
   - Conoscere come l'UE collabora con i singoli Stati membri per l'implementazione delle strategie ecologiche a livello nazionale.

5. Stimolare l'impegno civico e culturale:
   - Incoraggiare la riflessione sui cambiamenti culturali necessari per affrontare le sfide ecologiche, come l'adozione di pratiche di consumo sostenibile e la riduzione dell'impronta ecologica.
   - Promuovere la consapevolezza del ruolo dei cittadini europei nella realizzazione degli obiettivi di sostenibilità.

6. Promuovere l'educazione e la consapevolezza ambientale:
   - Esplorare le iniziative europee per sensibilizzare i giovani e le comunità sui temi ambientali.
   - Incentivare l'inclusione dell'educazione ambientale nelle scuole e nelle attività culturali.

Risultati attesi

1. Maggiore conoscenza delle politiche europee sulla transizione ecologica:
   - Risultato atteso: I partecipanti acquisiranno una comprensione chiara delle principali politiche e programmi dell'UE per la transizione ecologica, come il Green Deal Europeo, e dei target ambientali fissati per il 2030 e il 2050.
2. Consapevolezza del legame tra transizione ecologica e cultura:
   - Risultato atteso: comprendere come la transizione ecologica coinvolga aspetti culturali e sociali, promuovendo un cambiamento nello stile di vita, nei consumi e nei valori etici.
3. Capacità di analizzare le politiche europee per lo sviluppo sostenibile:
   - Risultato atteso: I partecipanti saranno in grado di identificare le strategie adottate dall'UE per integrare lo sviluppo sostenibile nelle politiche economiche, sociali e ambientali, con un focus su economia circolare e gestione delle risorse.
4. Consapevolezza del ruolo dell'UE nel contesto globale:

   Risultato atteso: comprendere il ruolo di leadership dell'UE nel promuovere politiche globali per la lotta ai cambiamenti climatici e come l'Unione cooperi a livello internazionale e con gli Stati membri.
5. Maggiore impegno civico e culturale verso la sostenibilità:
   - Risultato atteso: consapevolezza della necessità di un cambiamento culturale per sostenere la transizione ecologica e motivazione a intraprendere azioni personali e collettive per promuovere uno stile di vita sostenibile.
6. Promozione dell'educazione ambientale:
   - Risultato atteso: maggiore comprensione delle iniziative europee per sensibilizzare giovani e comunità sui temi ambientali, riconoscendo l'importanza dell'educazione ambientale nel contesto scolastico e comunitario.
7. Capacità di promuovere il cambiamento a livello locale:
   - Risultato atteso: essere in grado di trasferire le conoscenze acquisite nelle loro comunità di aggregazione familiare e sociale, favorendo la diffusione delle buone pratiche legate alla sostenibilità e alla transizione ecologica.
8. Sviluppo di una visione sistemica sui problemi ambientali:
   - Risultato atteso: acquisizione di una visione olistica delle interconnessioni tra fattori ambientali, sociali, culturali ed economici, comprendendo che la transizione ecologica richiede un approccio globale e interdisciplinare.

Progetto Simulimpresa

Destinatari: Progetto riservato agli studenti delle classi quarte,

Tempistica: circa 105 ore incluso il tempo di classe per la preparazione al progetto

Tipologia di finanziamento: interno -
Pilastri del piano Ri-Generazione collegati all'attività:

- rigenerazione di saperi
- Rigenerazione dei comportamenti
- Rigenerazione infrastrutture fisiche e digitali

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 4 – 8 - 9



Obiettivi:



Sociali



economici

Descrizione dell'attività:

La simulimpresa aziendale mira a preparare gli studenti a una futura carriera professionale attraverso un'esperienza pratica e formativa che li avvicina al mondo dell'imprenditoria e della gestione aziendale. Il progetto interessa i ragazzi della classe quarta che simuleranno a tutti gli effetti l'attività di un'azienda. Questa attività mira a fornire agli studenti un'esperienza pratica e formativa che li avvicini al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità Gli studenti saranno suddivisi per uffici e seguiranno tutto il ciclo dell'attività aziendale utilizzando un gestionale "edu in cloud". Questo progetto è in grado di stimolare negli studenti la capacità di imparare ad imparare, aumenta la loro autostima e li rende più sicuri quando poi entreranno nel mondo del lavoro. Risulta fondamentale far ruotare gli studenti all'interno degli uffici e creare una rete con le altre aziende del sistema in modo da incrementare l'aspetto sociale e cooperativo del progetto.

obiettivi principali:

1. Sviluppo di competenze pratiche
   - Obiettivo: Far acquisire agli studenti competenze pratiche legate alla gestione aziendale, come la contabilità, il marketing, la gestione delle risorse umane e la logistica.
   - Risultato atteso: Gli studenti saranno in grado di applicare teorie apprese in aula a situazioni reali o simulate.
2. Miglioramento delle competenze trasversali (soft skills)
   - Obiettivo: Promuovere lo sviluppo di competenze come il lavoro di squadra, la comunicazione efficace, il problem solving, la leadership e il time management.
   - Risultato atteso: Gli studenti diventeranno più consapevoli del proprio ruolo in un ambiente di lavoro collaborativo e saranno capaci di gestire compiti complessi con responsabilità.

3. Promozione dello spirito imprenditoriale
   - Obiettivo: Stimolare la creatività e l'innovazione, incoraggiando gli studenti a sviluppare un approccio imprenditoriale e a elaborare soluzioni originali.
   - Risultato atteso: Gli studenti saranno più propensi a considerare l'imprenditorialità come un'opzione di carriera e avranno una migliore comprensione di come avviare e gestire un'attività.
4. Comprensione delle dinamiche aziendali
   - Obiettivo: Far comprendere agli studenti le dinamiche interne ed esterne che influenzano la gestione di un'azienda, come l'organizzazione interna, i rapporti con fornitori e clienti, le operazioni di mercato e la competizione.
   - Risultato atteso: Gli studenti sapranno interpretare i meccanismi economici e organizzativi che regolano il funzionamento di un'impresa, migliorando la loro capacità di prendere decisioni.
5. Avvicinamento al mondo del lavoro
   - Obiettivo: Offrire agli studenti un'esperienza lavorativa simulata che riproduca fedelmente i processi aziendali, consentendo loro di familiarizzare con il contesto lavorativo.
   - Risultato atteso: Gli studenti avranno una visione più concreta delle dinamiche del lavoro, migliorando la loro preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro.

6. Educazione finanziaria e gestione delle risorse
   - Obiettivo: Insegnare agli studenti le basi della gestione finanziaria di un'impresa, inclusi bilanci, analisi dei costi, gestione del flusso di cassa e pianificazione finanziaria.
   - Risultato atteso: Gli studenti sapranno gestire risorse economiche e pianificare finanziariamente l'operatività aziendale, comprendendo i rischi e le opportunità legate alla gestione finanziaria.
7. Integrazione delle tecnologie digitali
   - Obiettivo: Abituare gli studenti all'uso di strumenti digitali e software aziendali per la gestione delle varie aree dell'impresa, come la contabilità, il marketing digitale e le piattaforme di e-commerce.
   - Risultato atteso: Gli studenti diventeranno abili nell'utilizzo di strumenti digitali per migliorare l'efficienza e la produttività aziendale, acquisendo competenze tecnologiche rilevanti per il mercato del lavoro.
8. Collegamento con il territorio e il tessuto economico locale
   - Obiettivo: Creare legami con le imprese locali e il tessuto economico territoriale, permettendo agli studenti di conoscere le realtà imprenditoriali del proprio territorio e le opportunità di sviluppo.
   - Risultato atteso: Gli studenti avranno una maggiore consapevolezza delle opportunità economiche locali e saranno più preparati per eventuali collaborazioni o stage in aziende del territorio.
9. Preparazione alla gestione delle risorse umane
   - Obiettivo: Simulare la gestione delle risorse umane, inclusi processi di selezione, motivazione, sviluppo e gestione del personale.
   - Risultato atteso: Gli studenti comprenderanno l'importanza di una buona gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione e saranno capaci di coordinare gruppi di lavoro in modo efficace.
10. Sensibilizzazione alla responsabilità sociale e sostenibilità aziendale
    - Obiettivo: Educare gli studenti sui principi della responsabilità sociale d'impresa e della sostenibilità, integrando questi aspetti nelle strategie aziendali simulate.
    - Risultato atteso: Gli studenti saranno più consapevoli dell'importanza della sostenibilità ambientale e sociale, e sapranno come adottare pratiche aziendali responsabili.

Corsa contro la fame

Pilastri del piano RI-Generazione collegati all'attività:

- rigenerazione di saperi
- Rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività:





economici ambientali sociali

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 2 – 3 - 4 - 10



Destinatari: Progetto aperto a tutti gli studenti

Tempistica: una mattinata del pentamestre

Tipologia di finanziamento: nessun finanziamento, si tratta di una raccolta fondi

Descrizione dell'attività:
Il progetto patrocinato dalla onlus "Azione contro la fame" ha come scopo primario, promuovere negli studenti una sensibilità alle problematiche legate ai cambiamenti climatici, alle popolazioni in sofferenza, alla solidarietà. Il progetto viene programmato con vari step didattici. Il coordinatore del progetto (docente di scienze motorie) invierà ai consigli di classe del biennio (prime e seconde) il materiale didattico da poter utilizzare nell'ambito delle loro discipline. Seguirà un incontro con esperto e nel mese di maggio si organizzerà la corsa contro la fame. Seguirà la raccolta delle donazioni e successivamente il versamento in beneficenze sul conto corrente dell'associazione. Verrà inviato all'istituto un attesta di partecipazione indicante la cifra versata.
Gli obiettivi del progetto "Corsa contro la fame" sono generalmente legati a sensibilizzazione, educazione e raccolta fondi per combattere la fame nel mondo. I principali obiettivi sono:

1. **Sensibilizzazione degli studenti**: Informare e rendere consapevoli i giovani sul problema della fame nel mondo, sulle cause della malnutrizione e sulle conseguenze per milioni di persone, specialmente nei paesi più poveri.
2. **Promuovere l'educazione civica e solidale**: Insegnare agli studenti i valori della solidarietà, dell'empatia e del volontariato attraverso la partecipazione attiva a un'iniziativa concreta.
3. **Stimolare l'attività fisica**: Promuovere lo sport come mezzo di benessere fisico e come veicolo per contribuire a una causa importante, motivando gli studenti a partecipare alla corsa.
4. **Coinvolgimento delle famiglie e della comunità**: Rafforzare il legame tra scuola, famiglie e comunità locale attraverso una partecipazione collettiva a un evento solidale.
5. **Raccolta fondi**: Mobilitare gli studenti per raccogliere fondi attraverso le loro prestazioni sportive, coinvolgendo sponsor personali (familiari, amici) che donano in base al numero di giri completati o alle distanze percorse.
6. **Sviluppare la consapevolezza globale**: Incentivare una comprensione più profonda delle interconnessioni globali, mostrando come piccole azioni a livello locale possano contribuire a fare la differenza a livello internazionale nella lotta alla fame.

Soggiorno a Dobbiaco

Pilastri del piano RI-Generazione collegati all'attività:

- rigenerazione di saperi
- Rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività:


ambientali


sociali

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 3 - 4 - 15



Destinatari: Progetto aperto a tutti gli studenti delle classi prime

Tempistica: tre giorni all'inizio di ottobre

Tipologia di finanziamento: progetto cofinanziato dalla scuola, dall'intendenza scolastica e dalle famiglie

Il progetto di educazione ambientale e sportiva di Dobbiaco offre agli studenti l'opportunità di conoscere una delle valli più interessanti, dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, dell'Alto Adige. Vengono offerte molteplici opportunità in collaborazione con esperti del centro SEA di Dobbiaco:

- escursioni a contatto diretto con lo spettacolo delle Dolomiti;
- attività di orienteering;
- visita a siti significativi dal punto di vista storico;
- lezioni tenute dalle guide del Parco Naturale delle Tre Cime su ecologia, mineralogia, geologia, ambiente e storia.

Gli obiettivi di questo progetto sono i seguenti:

1. **Promuovere il benessere psicofisico**: Sostenere il movimento e lo sport come strumenti per migliorare il benessere fisico e mentale degli studenti.

2. **Incoraggiare l'apprendimento esperienziale**: Stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti attraverso attività pratiche e all'aperto, legate alla cultura e all'ambiente montano.
3. **Sviluppare competenze sociali**: Favorire, tra tutti i partecipanti, la collaborazione, la conoscenza reciproche e la condivisione di esperienze; promuovere un clima armonioso.
4. **Sensibilizzare alla sostenibilità ambientale**: Promuovere la cultura ambientale attraverso attività didattiche e di esplorazione del territorio, sensibilizzando gli studenti all'importanza della tutela ambientale

Questo soggiorno si svolge indicativamente nel mese di ottobre ed è preceduto da un intervento degli istruttori del CAI. Gli studenti alloggiano presso l'ostello del Grand Hotel di Dobbiaco.

Soggiorni studio all'estero

Pilastri del piano Ri-Generazione collegati all'attività:

- rigenerazione di saperi
- Rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività:



sociali

Obiettivi Agenda 2030 collegati: 8



Destinatari: Progetto aperto a tutti gli studenti

Tempistica: una settimana

Tipologia di finanziamento: "la scuola contribuisce al finanziamento del soggiorno in misura variabile a seconda della situazione economica della famiglia"

Descrizione dell'attività:
Il soggiorno all'estero è previsto in area germanofona per tutte le classi seconde e ad anni alterni: in area francofona per le classi terze del liceo linguistico e in area anglofona per tutti gli indirizzi delle classi quarte.
Il soggiorno studio in uno dei paesi europei vuole far conoscere la civiltà dei paesi stranieri delle lingue studiate. Gli studenti alloggiano presso diverse strutture ricettive, come hotel o famiglie ospitanti; durante la settimana seguono un corso di lingua. Inoltre si fanno visite guidate nei dintorni.
I principali obiettivi sono:

1. Favorire la totale immersione linguistica
2. Incentivare la capacità di autocontrollo e il senso di responsabilità
3. Assimilare il rispetto delle differenze della realtà storica, sociale, culturale, ambientale
4. Rafforzare le conoscenze e competenze linguistiche

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE[6]

La valutazione delle studentesse e degli studenti ha finalità formativa e educativa; è volta all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, concorre al miglioramento degli apprendimenti e promuove la autovalutazione in relazione all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze. È un procedimento complesso che non si risolve unicamente nell'attribuzione di un voto, ma comporta l'utilizzo di strumenti di verifica idonei e l'osservazione da parte dei docenti, non solo del prodotto, ma anche del processo di apprendimento degli allievi.

La valutazione in itinere è un processo continuo: si realizza prima della programmazione curricolare per analizzare la situazione di partenza e definire obiettivi mirati; durante la realizzazione del curricolo per un controllo tramite verifiche formative; dopo, a conclusione del percorso curricolare (unità didattica, modulo, singola lezione), tramite verifiche sommative. La valutazione in itinere è effettuata dalle/dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

La valutazione periodica e finale nelle singole discipline e negli ambiti interdisciplinari non rappresenta il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate, ma una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno nel corso dell'anno scolastico.

L'anno scolastico è suddiviso in **due periodi valutativi**: un **trimestre** (dall'inizio delle lezioni al 31 dicembre) e un **pentamestre** (dal 1° gennaio al termine delle lezioni).

Sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe:

- il processo formativo e i risultati di apprendimento in tutte le discipline e negli ambiti interdisciplinari, con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel percorso scolastico;
- il comportamento, in relazione alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

[6] Si faccia riferimento alla Delibera sulla valutazione del collegio docenti n.4 del 01/10/2024

La valutazione è coerente con le Indicazioni Provinciali per il curricolo, con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi per le studentesse e gli studenti con bisogni educativi speciali. La valutazione periodica e finale si realizza collegialmente nel Consiglio di Classe ed è affidata a tutte/i le/i docenti responsabili delle attività educative e didattiche. Essa si basa sugli elementi rilevati in itinere dalle/dai docenti attraverso: prove scritte, orali e pratiche; osservazioni relative agli apprendimenti; altri procedimenti formalizzati atti a fornire elementi valutativi e riportati nei documenti della scuola.

Modalità di valutazione

La valutazione periodica e finale delle competenze, delle abilità e delle conoscenze nelle singole discipline e la valutazione del comportamento sono espresse **in cifre, con numeri interi**.

Ogni disciplina viene valutata, sia al termine del trimestre sia al termine del pentamestre, tramite l'attribuzione di un **voto unico**.

L'attribuzione dei voti in cifre avviene utilizzando la **scala decimale dal quattro al dieci**. Si ottiene una valutazione positiva conseguendo un voto compreso tra sei e dieci.

La valutazione della preparazione della studentessa/dello studente in sede di scrutinio non è determinata dalla singola/dal singolo docente, ma decisa collegialmente dal Consiglio di Classe.

Vengono valutati:

- livello di padronanza raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati
- conseguimento di abilità, conoscenze e competenze irrinunciabili, tali da consentire la proficua prosecuzione degli studi;
- effetti degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto e gli esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli stessi.

il Consiglio di classe inoltre tiene conto dei seguenti parametri:

- livello di partenza, evoluzione e progressi nell'apprendimento, disponibilità a recepire gli stimoli offerti dai docenti;
- maturazione complessiva personale, culturale e metodologica;
- senso di responsabilità nella frequenza, nell'attenzione e nell'impegno;

- interesse continuità nello studio, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività integrative.
- atteggiamento, impegno e capacità di manifestare un ruolo attivo e propositivo nelle attività svolte nell'ambito dei PCTO;
- indicatori relativi ad aspetti socioaffettivi che concorrono a determinare gli esiti degli apprendimenti e del percorso formativo;

Al fine di rispondere ai criteri generali di omogeneità, trasparenza ed equità, il Collegio dei docenti elabora e approva una rubrica utile alla valutazione. Tale rubrica viene riportata di seguito.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	GIUDIZIO
***Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare*:**		**10**	**ECCELLENTE**
1. Impegno	1. assiduo e partecipativo		
2. abilità	2. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari completi, approfonditi, rielaborati con originalità		
4. competenze	4. acquisizione piena delle competenze previste		
Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:		**9**	**OTTIMO**
1. Impegno	1. assiduo		
2. abilità	2. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari approfonditi e integrati		
4. competenze	4. acquisizione sicura delle competenze richieste		
Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:		**8**	**BUONO**
1. Impegno	1. costante e continuo		
2. abilità	2. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari completi e approfonditi		
4. competenze	4. acquisizione delle competenze richieste		
Corrisponde ad un discreto raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare:		**7**	**DISCRETO**
1. Impegno	1. continuo		
2. abilità	2. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari completi		
4. competenze	4. acquisizione delle competenze fondamentali richieste		
Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare		**6**	**SUFFICIENTE**
1. Impegno	1. continuo se sollecitato		
2. abilità	2. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale		
4. competenze	4. acquisizione delle competenze minime richieste		
***Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi*:**		**5**	**INSUFFICIENTE**
1. Impegno	1. discontinuo		
2. abilità	2. difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari appresi in modo parziale		
4. competenze	4. non adeguata acquisizione delle competenze richieste		
Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi o al non raggiungimento degli stessi		**4**	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**
1. Impegno	1. 1 saltuario		
	1.2 inesistente		
2. abilità	2.1 limitato o inadeguato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti		
	2.2 inesistente uso dei linguaggi specifici e degli strumenti		
3. conoscenza	3.1 contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico		
	3.2 contenuti disciplinari inesistenti		
4. competenze	4.1 scarsa acquisizione delle competenze richieste		
	4.2 mancata acquisizione delle competenze richieste		

Valutazione dell'Educazione civica

Per tutte le classi, la valutazione in Educazione civica è espressa **con voto unico in cifre e collocata al termine dell'anno scolastico**. La docente coordinatrice/il docente coordinatore di educazione civica della classe formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutte le/tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre alla media dei voti.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dell'alunno. Gli insegnanti valutano regolarmente il comportamento con la griglia di osservazione adottata dal Collegio dei Docenti. Ai fini della valutazione del comportamento il Consiglio di Classe condivide periodicamente le osservazioni effettuate dai docenti, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, anche durante le attività extrascolastiche. Il Consiglio di Classe procede collegialmente all'attribuzione del voto di condotta, su proposta del coordinatore di classe, tenuto conto di quanto previsto nel regolamento, sulla base della prevalenza degli indicatori definiti dalla delibera del collegio docenti. Il voto di comportamento rientra nella media dei voti. Il voto di comportamento insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi

Validità dell'anno scolastico

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, deve preliminarmente verificare la validità dell'anno scolastico per ciascuna studentessa e per ciascuno studente. Detta validità costituisce condizione per procedere alla valutazione finale.

Il mancato riconoscimento della validità dell'anno scolastico comporta la non ammissione alla classe successiva oppure la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

La validità dell'anno scolastico è riconosciuta se la studentessa o lo studente ha frequentato **almeno tre quarti** dell'orario complessivo individuale.

Criteri di deroga. In deroga a quanto previsto, il Consiglio di Classe, seguendo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, sempre che vi sia un numero congruo di elementi di valutazione, può procedere ugualmente alla valutazione degli studenti che non abbiano raggiunto il requisito della frequenza di almeno tre quarti dell'orario complessivo individuale, nei seguenti casi eccezionali di assenze documentate e continuative per:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (a titolo esemplificativo: grave patologia, ricovero ospedaliero, terapia riabilitativa programmata, degenza post-operatoria);
- vaccinazioni obbligatorie
- donazioni di sangue
- gravi motivi familiari (a titolo esemplificativo: lutto di familiare o affine entro il secondo grado; rientro nel paese di origine per motivi legali; allontanamento temporaneo disposto dall'autorità giudiziaria; ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale);
- grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, Tribunale dei minori, Servizio psicologico);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I per le/gli allieve/i inclusi nel progetto di attenzione per studenti atleti del nostro Istituto;
- partecipazione a esami o concorsi per l'acquisizione di certificazioni/attestati formalmente riconosciuti (ad esempio in ambito linguistico, informatico, musicale);
- partecipazione a eventi nazionali o internazionali di particolare rilevanza.
- motivi di lavoro debitamente documentati (per gli studenti del corso serale).

Ammissione/non ammissione alla classe successiva/sospensione del giudizio

Sono ammesse/i alla classe successiva le studentesse e gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un **voto di comportamento non inferiore a sei decimi** e una **votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline** valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

L'ammissione alla classe successiva si dispone quando siano stati raggiunti gli obiettivi formativi previsti e lo studente abbia carenze che non compromettano, nel loro insieme, la proficua prosecuzione degli studi. Questo principio vale, in particolare, all'interno di ciascun biennio.

La non ammissione alla classe successiva si dispone in presenza di quattro o più insufficienze, nella convinzione che queste compromettano le possibilità di recupero estivo fino al termine dell'anno scolastico (31/08).

Nel caso in cui l'alunno presenti allo scrutinio finale tre insufficienze, il Consiglio di Classe valuta la non ammissione dell'alunno alla classe successiva, tenendo conto dei seguenti criteri:

- gravità delle insufficienze riportate;
- presenza di insufficienze nelle discipline di indirizzo; (per discipline di indirizzo si intendono quelle previste dalla tabella allegata al Decreto della Sovrintendente n. 789 del 08/10/2014) oppure oggetto di prova scritta all'esame di Stato;
- esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto durante l'anno.

La sospensione del giudizio si dispone per l'alunno che presenta una o due insufficienze, nella convinzione che esse possano essere recuperate attraverso lo studio individuale e la frequenza dei corsi di recupero estivi.

Nel caso in cui l'alunno presenti allo scrutinio finale tre insufficienze lievi, il Consiglio di Classe valuta la possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico (31/08) e decide quindi di sospendere il giudizio

tenendo conto dei seguenti criteri:

- presenza di insufficienze nelle discipline di indirizzo; (per discipline di indirizzo si intendono quelle previste dalla tabella allegata al Decreto della Sovrintendente n. 789 del 08/10/2014) oppure oggetto di prova scritta all'esame di Stato;
- esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto durante l'anno.

L'istituzione scolastica **informa le studentesse/gli studenti e i loro genitori** delle decisioni assunte dai Consigli di Classe in merito alla sospensione del giudizio finale e alle iniziative di recupero consigliate. Alle studentesse/agli studenti e ai loro genitori è comunicata inoltre la valutazione in tutte le materie.

In caso di sospensione del giudizio, l'istituto organizzerà dei **corsi di recupero**, al termine dei quali si procederà alla verifica dei risultati conseguiti tramite **prove di verifica** volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate nello scrutinio finale di giugno e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione della studentessa/dello studente alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Recupero delle carenze formative

Gli interventi educativi e didattici di sostegno e di recupero messi in atto fin dalle prime fasi dell'anno scolastico, rispondono alle effettive esigenze formative delle studentesse e degli studenti; possono essere realizzati sia nell'orario obbligatorio di lezione sia al di fuori di tale orario, durante l'anno scolastico e dopo il termine delle lezioni; sono in ogni caso resi noti con strumenti idonei alle studentesse/agli studenti e alle famiglie.

In sede di scrutinio, **al termine del primo periodo di valutazione**, il Consiglio di Classe, sentito il parere delle/dei docenti interessate/i e dopo un'attenta analisi delle carenze formative, propone i necessari interventi educativi e didattici di sostegno e di recupero a studentesse e studenti che abbiano riportato voti negativi o giudizio di "non classificato" in una o più discipline. Studentesse/studenti e genitori sono tempestivamente informati con segnalazione scritta sia delle insufficienze/del giudizio di "non classificato" riportati in una o più discipline sia degli interventi di recupero proposti dalla scuola. Le/i docenti effettuano la valutazione sul recupero delle carenze formative delle studentesse e degli studenti attraverso prove di verifica.

La valutazione delle prove di verifica relative al recupero delle carenze del primo periodo valutativo concorre alla media dei voti per il secondo periodo valutativo.

Le attività di recupero rientrano nella programmazione annuale di ogni Consiglio di classe. Le insufficienze registrate dagli studenti nelle diverse discipline possono avere varie cause:

- carenze strutturali nei presupposti dell'apprendimento (nella comprensione linguistica, nell'organizzazione logica nelle procedure formali proprie delle varie discipline);
- errori nel metodo e nell'organizzazione dello studio;
- scarsa concentrazione a scuola;
- scarso impegno nel lavoro domestico;
- poca motivazione.

Il Consiglio di classe distingue la natura delle carenze riportate da ciascuno studente e interviene in modo differenziato per ciascuna di esse.

Tali attività, deliberate dal Consiglio di Classe e comunicate alle famiglie consistono in:

- sportelli didattici individuali o in piccolo gruppo,
- attività di mentoring con compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale e del rinforzo alla motivazione
- corsi di recupero intensivi, strutturati con definizione puntuale del monte ore dedicato, degli
- obiettivi di conoscenza, abilità e competenza da raggiungere
- aiuto compiti pomeridiano, con la presenza di un docente
- peer tutoring
- attività di supporto condotte da educatori;
- interventi qualificati e diversificati di varia natura, quali a titolo esemplificativo: compiti aggiuntivi e personalizzati, attività individualizzate da svolgere in classe e a casa.

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi

I requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono i seguenti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferma restando la possibilità di deroga analogamente a quanto illustrato per l'ammissione alla classe successiva;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla tabella contenuta nell'allegato A al D. Lgs. 62/2017, che individua in base alla media dei voti delle bande di oscillazione:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media del profitto è uguale o superiore a 0,50 o se, pur essendo tale parte inferiore a 0,50, lo studente soddisfa almeno tre dei seguenti indicatori

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività integrative (ad esempio: gruppo sportivo; consulta degli studenti e Consiglio d'Istituto; Festival studentesco; altri laboratori attivati, frequenza del progetto ScuolAperta;
- partecipazione a concorsi a manifestazioni culturali o di orientamento in rappresentanza dell'Istituto);
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari (ad esempio: Giornalino della scuola; Laboratorio teatrale; Coro della scuola; Gruppo musicale; partecipazione in orario extrascolastico alle "Porte Aperte" e alla "Fiera Futurum");
- atteggiamento, impegno e capacità di manifestare un ruolo attivo e propositivo nelle attività svolte nell'ambito dei PCTO;
- presenza di attività qualificate svolte al di fuori dell'ambito scolastico e debitamente documentate.

Riconoscimento delle attività qualificate

Ai fini dell'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione del credito scolastico, si tiene conto e se ne fa menzione nella scheda dello studente delle attività:

- svolte presso enti riconosciuti, società sportive iscritte a federazioni nazionali riconosciute dal CONI, associazioni culturali e di volontariato;
- attività musicali, soltanto con la frequenza degli Istituti Musicali e del Conservatorio Musicale;

- attività relativa alla danza classica, previa valutazione delle eventuali prove di esame sostenute e del loro certificatore;
- attività teatrali ed espressive di tipo extracurricolare svolte a scuola o presso enti accreditati (Teatro Stabile);
- partecipazione a corsi esterni di lingua straniera o ad altri corsi coerenti con i piani di studio degli indirizzi di questa istituzione scolastica purché di almeno trenta ore;
- certificazioni linguistiche in lingua straniera a partire dal livello B1;
- certificazioni linguistiche in tedesco L2: a partire dal livello B1 (o corrispondente patentino C) fino alla classe III; a partire dal livello B2 (o corrispondente patentino B) per le classi IV e V; riconoscimento di livelli inferiori per alunni stranieri e provenienti da fuori provincia; certificazioni linguistiche in italiano L2 per gli alunni stranieri;
- certificazione ECDL per il liceo.

Le attività e/o i corsi devono essersi svolti o essere terminati durante l'anno scolastico corrente oppure terminati/certificati dopo gli scrutini dell'anno scolastico precedente.

La documentazione relativa deve essere consegnata in segreteria entro e non oltre il 15 maggio. Eventuali attività ed esperienze svolte dopo il 15 maggio dell'anno scolastico in corso potranno essere prese in considerazione per l'anno scolastico successivo.

In relazione alle attività svolte, dalla documentazione dovrà risultare l'iscrizione alle associazioni anteriore almeno di quattro mesi alla data del 15 maggio dell'anno scolastico corrente; la descrizione analitica, con le opportune indicazioni temporali, degli impegni relativi alle attività. In particolare: per il credito sportivo dovrà essere certificata la partecipazione ad attività agonistiche, per il credito relativo al volontariato e alle associazioni culturali, la certificazione deve indicare in modo non generico le attività svolte e l'impegno orario.

Studenti che hanno frequentato l'anno all'estero. Per l'attribuzione del Credito Scolastico agli alunni che hanno frequentato l'anno all'estero saranno valutati:

- voti conseguiti all'estero,
- voti conseguiti negli esami integrativi,
- parere del docente tutor interno all'Istituto,
- regolarità della frequenza delle lezioni all'estero,
- interesse e impegno nel dialogo educativo,
- frequenza di attività extrascolastiche all'estero,
- presenza di crediti formativi.

Qualora l'alunno non avesse frequentato corsi specifici della lingua veicolare, verrà comunque attribuita a tale lingua una valutazione positiva.

Valutazione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali

La valutazione degli apprendimenti, delle competenze acquisite e del comportamento **delle studentesse e degli studenti tutelate/i da L. 104/1992** avviene sulla base del Piano educativo individualizzato (PEI). Le prove di verifica corrispondono agli insegnamenti impartiti e sono idonee a valutare i progressi delle studentesse e degli studenti con diagnosi funzionale in rapporto alle loro potenzialità e ai loro livelli di apprendimento iniziali. In sede di verifica degli apprendimenti le studentesse e gli studenti con diagnosi funzionale hanno diritto a una adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti necessari alla compensazione delle disabilità. Nel documento di valutazione non figura alcun riferimento a interventi didattici specifici o a criteri di valutazione differenziati.

2. La valutazione delle studentesse e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), **tutelate/i da L. 170/2010**, avviene sulla base delle competenze e dei risultati di apprendimento previsti dalle Indicazioni provinciali vigenti, tenuto conto di tutte le misure individuali di sostegno e di compensazione pianificate e contenute nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). In sede di verifica degli apprendimenti le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento hanno diritto ad adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti necessari.

3. Una valutazione in base a PDP può avvenire anche per studentesse e studenti che non abbiano una diagnosi legata a disturbi specifici dell'apprendimento, ma presentino una **situazione complessa per aspetti di carattere sociale, relazionale, clinico** che richieda l'attivazione di strumenti di supporto dell'apprendimento, anche in via temporanea.

4. La valutazione delle studentesse e degli studenti **con background migratorio** avviene, fino a quando sia necessario, secondo un piano educativo personalizzato redatto dal Consiglio di Classe. Nella valutazione delle studentesse e degli studenti con background migratorio il Consiglio di Classe terrà conto degli elementi valutativi forniti dalla/dal docente di sostegno linguistico; nel caso di studenti con background migratorio che frequentino corsi di alfabetizzazione, il Consiglio di Classe terrà conto anche delle osservazioni trasmesse dalle/dai docenti di questi corsi.

Valutazione delle studentesse e degli studenti che frequentano un anno scolastico o parte di esso in un istituto della provincia di Bolzano con altra lingua di insegnamento oppure all'estero.

Si fa riferimento alla delibera sulla valutazione del collegio dei docenti e allo spazio dedicato nel sito web dell'IIS Bressanone.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

PIANO DIGITALE DI ISTITUTO

La competenza digitale, identificata dall'Unione Europea come una delle competenze chiave per la sua rilevanza nel mondo attuale, assume un ruolo centrale nell'ambito dell'istruzione. Attraverso l'attuazione del Piano Digitale d'Istituto (PDI), la scuola si propone di favorire lo sviluppo dell'educazione digitale come strumento fondamentale per l'acquisizione delle competenze richieste dalla società contemporanea, promuovendo un uso consapevole ed etico delle tecnologie. Acquisire la competenza digitale non significa soltanto imparare le regole e i metodi di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma anche applicarli in maniera autonoma, critica e responsabile, tenendo conto dei diritti degli altri e dei rischi associati. Saper utilizzare le tecnologie in modo efficace e critico diventa essenziale non solo per il lavoro, ma anche per il tempo libero e la comunicazione. Essendo una competenza trasversale, ogni docente è chiamato a contribuire alla sua promozione e integrazione all'interno delle diverse discipline.

Nella stesura del Piano Digitale di Istituto, si è fatto riferimento:

al **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD):** Introdotto dalla Legge 107/2015 (La Buona Scuola), il PNSD rappresenta la strategia del Ministero dell'Istruzione per la diffusione della cultura e della pratica digitale nel sistema scolastico italiano. Stabilisce le linee guida per l'integrazione delle tecnologie digitali nell'ambito educativo, promuovendo l'innovazione didattica e organizzativa.

Al **Piano Provinciale Scuola Digitale (PPSD)** della Provincia di Bolzano, che fornisce ulteriori linee guida e obiettivi per l'integrazione delle tecnologie digitali nelle scuole, adeguandosi alle esigenze e caratteristiche locali, per il triennio 2023-2026.

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Le figure di sistema all'interno della scuola svolgono un ruolo cruciale nell'organizzazione e nella realizzazione dei progetti educativi e formativi, contribuendo in modo determinante alla qualità dell'offerta formativa. Queste figure, che comprendono i coordinatori didattici, i referenti dei vari progetti, i responsabili delle funzioni strumentali e altre figure di supporto, operano in sinergia per garantire un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze degli studenti.

Ogni figura di sistema, con le proprie competenze specifiche, collabora alla pianificazione, attuazione e monitoraggio delle iniziative scolastiche, lavorando a stretto contatto con la dirigenza e con il corpo docente. Grazie al loro apporto, la scuola riesce a rispondere efficacemente ai bisogni educativi degli studenti, a promuovere progetti di innovazione didattica e a coordinare attività trasversali che arricchiscono il curricolo scolastico e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi fissati nel PTOF.

Figure di sistema

MODELLO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTI INTERNI

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS	Dirigente scolastica
	Docente vicario
	Responsabili delle funzioni strumentali
	3 collaboratori di diversa area disciplinare
Funzioni strumentali	**Gestione risorse tecnologiche** – piattaforma didattica e rete Fuss: 1 funzione strumentale
	PTOF e Valutazione/autovalutazione – RAV e PdM: 2 funzioni strumentali
	Orientamento e continuità - PCTO: 1 funzione strumentale
	Indirizzo Biomedico: 1 funzione strumentale

REGOLAMENTI INTERNI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si fonda su una struttura organizzativa chiara e regolamentata, che garantisce il corretto funzionamento delle attività didattiche, amministrative e relazionali all'interno della scuola.

I regolamenti interni rappresentano uno strumento essenziale per assicurare un ambiente scolastico ordinato, inclusivo e rispettoso delle norme.

Essi disciplinano le modalità di comportamento degli studenti, le dinamiche di interazione tra docenti e famiglie, l'utilizzo degli spazi comuni, le procedure per l'organizzazione delle attività didattiche e le norme di sicurezza. Attraverso questi regolamenti, l'Istituto promuove la partecipazione attiva della comunità scolastica, tutelando il diritto allo studio e al benessere di tutti i membri coinvolti.

L'adozione di questi regolamenti consente di mantenere elevati standard educativi e organizzativi, favorendo un clima sereno, basato su valori di rispetto reciproco, responsabilità e collaborazione.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

CARTA DEI SERVIZI

CONTRATTO FORMATIVO PER L'ANNO ALL'ESTERO

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLA PALESTRA

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA RETE DI ISTITUTO

REGOLAMENTO SOGGIORNI-STUDIO ALL'ESTERO

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici e le modalità con le quali l'Istituto si rapporta con l'utenza, rappresentano un aspetto fondamentale per garantire l'efficace funzionamento della nostra istituzione scolastica. Una gestione amministrativa efficiente e trasparente facilita la comunicazione tra scuola, famiglie e territorio, promuovendo un dialogo costante e costruttivo.

Gli uffici amministrativi operano secondo principi di trasparenza, accessibilità e tempestività, con l'obiettivo di rispondere in modo chiaro e puntuale alle richieste di informazioni, ai bisogni degli studenti e delle famiglie, nonché alle necessità organizzative interne. Le modalità di contatto e i canali di comunicazione, sia in presenza che online, attraverso il registro elettronico, sono strutturati in modo da garantire un servizio efficace, che favorisca la partecipazione attiva e consapevole di tutti gli attori coinvolti nella comunità scolastica.

Organizzazione uffici amministrativi

Per genitori e docenti:

Segreteria dell'Istituto Istruzione secondaria di secondo grado Bressanone

Via Prà delle suore, 1 - 39042 BRESSANONE (BZ)

Telefono	0472/833826
E-mail	ipsc.bress@scuola.alto-adige.it
Posta elettronica certificata	is.falconeborsellino.bressanone@pec.prov.bz.it
Sito istituzionale	https://iis-bressanone.edu.it/
Codice fiscale	81007700214

dal lunedì al giovedì, ore 7:30 -13:00 pomeriggio ore 14.00 - 16.00

venerdì ore 7:30 – 12:00.

Per gli studenti: durante la pausa.

Responsabile dei servizi amministrativi: Una figura	Responsabile dei servizi amministrativi, contabilità di bilancio e budget. Contratti docenti – incassi e pagamenti – gestione amministrativa progetti PTOF – gestione amministrativa progetti PNRR – bandi – incarichi – pubblicazione gare per ditte e personale esterno – gestione personale ATA – verbali e delibere del Consiglio di Istituto – atti di concessione locali istituto – procedure acquisti – buoni d'ordine
Due figure	Gestione avvisi genitori e docenti – iscrizioni – gestione fascicoli digitali docenti e studenti – tenuta anagrafiche e data base – gestione certificazioni linguistiche ed ICDL – gestione infortuni – predisposizione e gestione esami di recupero del debito formativo -rapporti con uffici provinciali e trasmissione dati statistici – gestione Stage – predisposizione convenzioni – inserimento dati in Commissione Web – elaborazione diplomi, attestati, pagelle, certificate di credito formativo e curricolo dello studente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Il PNRR alimenta "*Futura – La scuola per l'Italia di domani"*, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

Il programma "Scuola digitale 2022-2026", attivato con nota del Ministero dell'Istruzione n. 651 del 12 maggio 2022, si propone di sostenere un percorso di innovazione delle Istituzioni scolastiche al fine di renderle più digitali, moderne, accessibili ed efficienti.

Quattro le iniziative progettuali che sono state attivate e alle quali il nostro istituto ha aderito:

● **Migrazione al cloud** - per trasferire servizi e applicativi delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate; il progetto Data center Alto Adige realizzato da SIAG è in via di completamento e riguarda i seguenti servizi:

- pagamenti
- Personale
- Piattaforma didattica digitale integrata
- Gestione alunni
- Firma grafometrica

● **Siti web** - per l'aggiornamento del sito web della nostra Istituzione scolastica attraverso l'utilizzo del modello standard fornito dal Ministero, è stato attivato Madisoft che gestisce anche il nostro registro elettronico.

● **PagoPA**, per rafforzare la diffusione delle due piattaforme rispetto alla gestione dei pagamenti da parte delle famiglie e all'utilizzo di una gamma di servizi per il cittadino;

● **utilizzo di SPID e CIE**, per aumentare la diffusione dell'identità digitale.

L'introduzione dei servizi per la dematerializzazione delle attività amministrative rappresenta un passo importante verso l'innovazione e l'efficienza gestionale della scuola.

La digitalizzazione dei processi amministrativi non solo risponde alle esigenze di semplificazione burocratica e riduzione dell'uso della carta, ma permette anche di ottimizzare le risorse, migliorare la trasparenza e facilitare il rapporto tra la scuola e la sua utenza.

Nell'ambito del piano di dematerializzazione, sono stati attivati diversi servizi online che consentono al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie di accedere a informazioni e documenti in modo semplice e veloce, agevolando la comunicazione e la gestione delle pratiche amministrative quotidiane.

Le principali iniziative intraprese dalla scuola per favorire una piena transizione digitale:

- Richiesta e rilascio certificati via mail
- Creazione per genitori e studenti di mail con estensione iis-bressanone.edu.it
- Possibilità di effettuare udienze anche in videochiamata con Teams
- Possibilità di partecipare a riunioni dei consigli di classe o del Consiglio di Istituto via Teams
- M.A.D. piattaforma Madlen on line per la messa a disposizione dei docenti
- Modulistica aggiornata per genitori e docenti disponibile on line sul sito della scuola o sul registro elettronico
- Google Workspace for Education

Servizi attivati per le famiglie

NUVOLA Registro elettronico >	Il registro scolastico Nuvola creato da Madisoft, prevede una serie di applicazioni che consentono l'interazione tra tutti gli attori della scuola. Il registro gestisce assenze, ritardi, uscite anticipate e le comunicazioni scuola-famiglia, consente inoltre di inviare e condividere materiali assegnati nel corso delle lezioni.
Südtirol ePayment Alto Adige	IBAN e pagamenti informatici. Piattaforma per i pagamenti online a favore delle Amministrazioni pubbliche della Provincia di Bolzano
ISCRIZIONI on line	Iscrizioni on line attraverso il sito dell'Istituto. Per tutte le scuole le domande possono essere presentate **solo in modalità OnLine, tramite SPID o Carta dei Servizi.**
	La scuola consegna a inizio anno scolastico i **libri di testo in comodato d'uso** gratuito, agli alunni di tutte le classi. A fine anno i libri dovranno **essere restituiti in buone condizioni.**
Accesso Civico	L'accesso civico è lo strumento che consente a tutti i cittadini di chiedere alla Pubblica Amministrazione di pubblicare un'informazione, un dato o un documento, che essa era obbligata a rendere noto, sul proprio sito internet. L'istanza è gratuita e non va motivata.
CIVIS. bz.it La **nuova** Rete civica dell'Alto Adige	Accesso al fascicolo digitale personale per il personale provinciale. Nel fascicolo digitale sono depositati i documenti riguardanti il personale provinciale e quindi anche di quello scolastico come i docenti, dirigenti ecc. l'accesso al fascicolo può essere effettuato attraverso MyCivis, Spid o tramite la posta Lasis con Intranet.
	La richiesta o il rinnovo dell'Alto Adige Pass Abo+ può essere fatta solo on line attraverso il sito www.mobilitaaltoadige.info Per l'accesso online è necessario utilizzare lo SPID oppure la Carta dei servizi.

	Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. Consente di creare l'E-portfolio, il Curriculum dello studente, e, con il supporto dei docenti tutor, cura la transizione scuola-lavoro fornendo consigli orientativi.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti e le convenzioni scolastiche sono strumenti di collaborazione che coinvolgono diversi soggetti (università, scuole, aziende, associazioni); permettono a più scuole di lavorare insieme, istituendo buone pratiche, favorendo l'inclusione e l'innovazione, condividendo risorse, competenze ed esperienze.

Nelle scuole di oggi **esse** giocano un ruolo fondamentale in quanto permettono di ottimizzare le risorse e quindi di rispondere ad un più elevato numero di esigenze pedagogico-educative, sociali e tecnologiche.

La creazione di reti e convenzioni offre numerosi vantaggi e utilità per la scuola, contribuendo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a rafforzare i legami con il territorio e le istituzioni, infatti:

- permette alla scuola di ampliare le opportunità di apprendimento per gli studenti, offrendo percorsi formativi innovativi e diversificati;
- favorisce la condivisione di esperienze, risorse e buone pratiche tra istituti, migliorando la qualità dell'insegnamento e promuovendo l'aggiornamento continuo del personale docente;
- promuove iniziative legate all'inclusione sociale, all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, contribuendo a sensibilizzare gli studenti su temi di grande attualità e importanza.

Alla luce di tutto ciò la nostra scuola ha attivato una serie di collaborazioni volte a migliorare la qualità della scuola medesima e dunque della sua offerta formativa: le convenzioni ci permettono di coinvolgere esperti esterni e di offrire agli alunni esperienze formative aggiuntive, di sensibilizzare gli studenti su temi come la cittadinanza attiva, di garantire un migliore orientamento professionale o un più solido sostegno nel percorso di studio; le reti ci mettono invece in grado di impegnarci in progetti comuni, finalizzati all'acquisizione di più approfondite competenze linguistiche o all'inclusione e formazione degli alunni più fragili.
La nostra collaborazione si declina con:

Scuola di istruzione media superiore di primo grado A. Manzoni, per il progetto "Continuità" che prevede anche la preparazione di Unità di Transizione

Scuola di istruzione media superiore di primo grado A. Manzoni, per il progetto di Peer tutoring, nel quale i nostri studenti seguono studenti di grado inferiore: sia della primaria sia della secondaria di primo grado.

Scuola di istruzione media superiore di secondo grado Fallmerayer con insegnamento in lingua tedesca, per il progetto di scambio docenti per l'insegnamento della storia in L2.

R.I.S.A.A. rete delle scuole di istruzione superiore della provincia di Bolzano, per il coordinamento delle azioni comuni la partecipazione alla Rete di Scuole di istruzione Superiore

IRECOOP, (Alto Adige Südtirol in partenariato con le associazioni La Strada/Der Weg e Arci Ragazzi Bolzano APS) per progetti volti alla diminuzione della dispersione scolastica e al successo formativo

CIEFFE GenerAzioni per la creazione di laboratori creativi e di interventi contro la dispersione scolastica e per l'orientamento. Gli interventi sono finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Bolzano - convenzione attivata per il percorso di Biologia con curvatura Biomedica

Liceo Leonardo da Vinci di Reggio Calabria (scuola Capofila) per l'adesione al percorso nazionale di Biologia con curvatura Biomedica

Territoriales Antigewaltnetzwerk Eisacktal – rete territoriale antiviolenza Val d'Isarco

OrientaMenti percorso formativo del polo INDIRE per la formazione dei docenti che curano l'orientamento degli studenti dell'Istituto

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le metodologie didattiche, le tecnologie, le esigenze degli studenti e le normative educative si modificano costantemente: considerando dunque il mondo dell'istruzione come un organismo vivo e in continua evoluzione tutti i docenti dell'Istituto procedono ad un continuo aggiornamento professionale, che si traduce praticamente in almeno 60 ore di formazione in ogni triennio. L'obiettivo è garantire una didattica di qualità e una elevata capacità di risposta alle sfide poste in essere dalla scuola dei nostri giorni.

Nell'annuale percorso di qualifica il nostro Istituto, da un lato si riferisce al ***Piano provinciale di aggiornamento***, dall'altro si crea opportunità di formazione interna. Il primo offre una varietà di scelta che copre i diversi settori di formazione professionale, e i docenti scelgono se e a quale corso aderire; il secondo tiene conto dei *desiderata* del corpo docente. A queste opportunità si aggiungono poi le **scelte individuali** per cui gli insegnanti optano, talora, di aderire ad una offerta formativa esterna alla provincia e alla scuola stessa.

Nel corso del triennio in atto la priorità per la **formazione interna** verrà assegnata ai percorsi, già avviati, inerenti a:

- Transizione ecologica e digitale
- Plurilinguismo
- Formazione per Tutor orientatori (Offerta di formazione nazionale).

Si tratta di percorsi che tengono conto dell'avvento delle nuove tecnologie e dell'evoluzione digitale verso la quale il mondo inequivocabilmente si avvia; della conseguente necessità dell'attivazione di nuove metodologie didattiche; delle disposizioni legislative sempre nuove; dei bisogni emotivi e sociali degli alunni.

Il corso relativo alla transizione ecologica e digitale, è aperto anche al personale ATA. Quest'ultimo, pur non avendo un ruolo diretto nell'insegnamento, assicura il corretto funzionamento e la tempestività dei servizi digitali della scuola, svolgendo una funzione cruciale nell'assicurare un flusso di informazioni fluido e una gestione trasparente e organizzata delle comunicazioni e dei dati scolastici, a beneficio di tutta la comunità scolastica.

Una scuola di qualità è una scuola che cresce.

Aggiornamento per docenti e personale ATA

Miglioramento della salute e della sicurezzasul posto di lavoro e formazione di base e specifica	Corso di formazione/informazione rivolto a tutto il personale Docente e ATA, in funzione dei diversi ruoli e funzioni (lavoratore, preposto, addetto al primo soccorso, addetto antincendio, responsabile per la sicurezza etc.)
Ore previste	In numero diverso a seconda del ruolo/funzione (da 4h. e oltre).
Uso di DPI e altri dispositivi di protezione o antinfortunistici	Brevi corsi di formazione/informazione rivolti a tutto il personale Docente e ATA, in funzione dell'utilizzo di dispositivi epresidi o materiali d'uso.
Ore previste	Come da proposta formativa centrale.
Altri corsi necessari inpresenza di situazioni di criticità	Corsi di formazione/informazione rivolti a tutto il personale Docente e ATA, in base ai diversi ruoli e funzioni.
Ore previste	Come da proposta formativa individuata.
Corsi di sicurezza informatica	Corsi obbligatori per docenti e personale di segreteria organizzati dalla Provincia per la gestione di mail e per la sicurezza informatica
Ore previste	Come da previsione provinciale
Corsi per la gestione dei dati sensibili	Secondo quanto previsto dalle normative e sulle indicazioni fornite dal Garante della Privacy, dal DPO.

Aggiornamento per docenti

Aree disciplinari specifiche	Approfondimenti disciplinari volti all'innovazione didattica e metodologica, alla didattica per competenze organizzati dall'Intendenza scolastica.
Ore previste	Secondo le previsioni delle attività proposte.
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Competenze digitali di base e avanzate ed uso delle tecnologie digitali nella didattica, anche a distanza.
Ore previste	Secondo le previsioni delle attività proposte.
Anno di prova e di inserimento professionale	Secondo quanto previsto dalla normativa provinciale in vigore, con il supporto di docenti esperti tutor.
Ore previste	Secondo quanto previsto dalla normativa provinciale.
Uso del registro elettronico	Attività di formazione e *refresher course* sull'uso del registro Elettronico Nuvola
Ore previste	Secondo necessità.
Giornata Pedagogica	Argomento della giornata pedagogica viene scelto sulla base delle priorità strategiche dell'istituto.
Ore previste	7 ore .